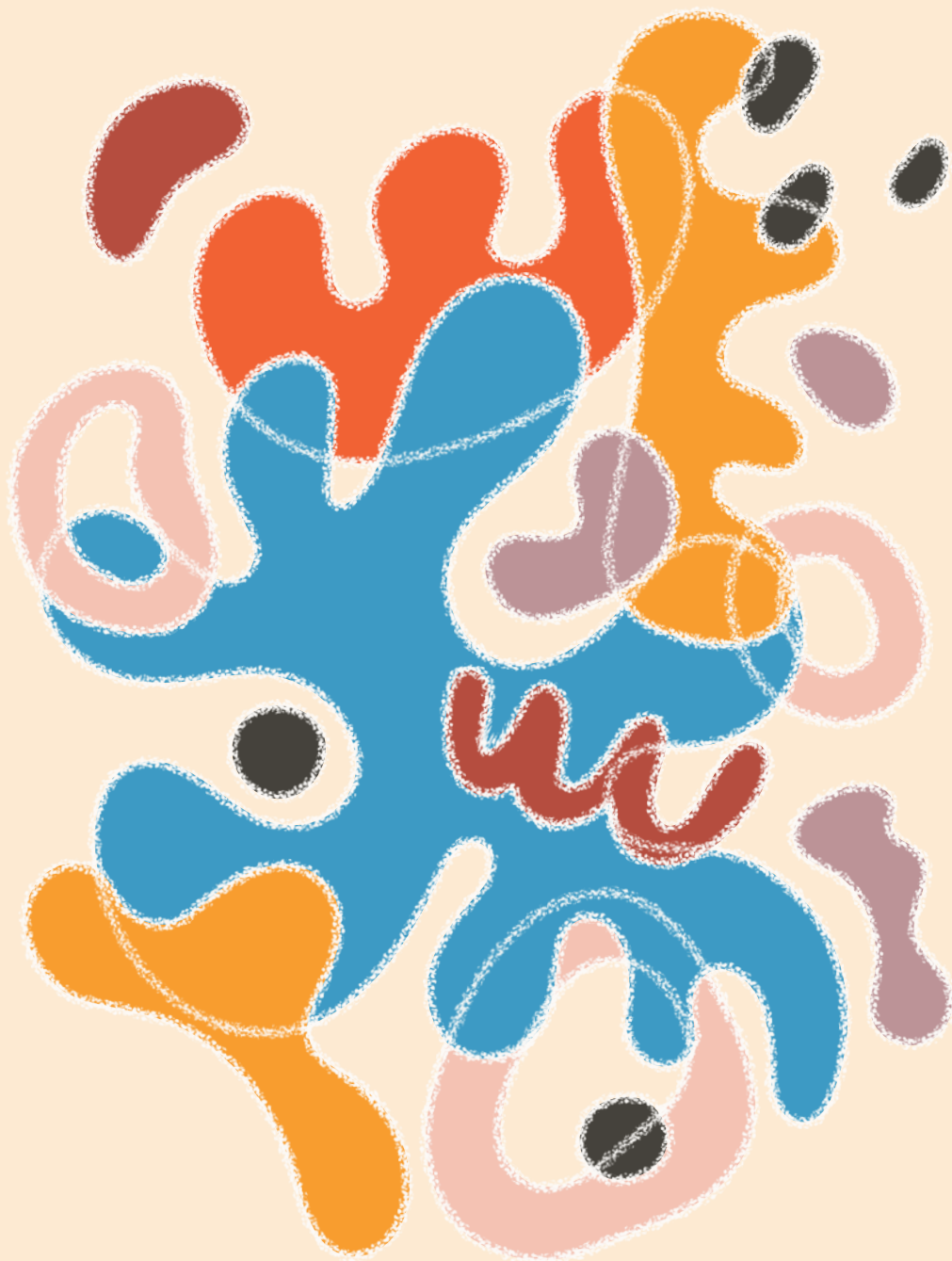


Bilancio di sostenibilità 2024



GardaUno
nati per l'ambiente

Indice

Introduzione	3
Lettera agli stakeholder	3
Nota metodologica	4
Principi di rendicontazione e conformità agli ESRS	4
Garda Uno S.p.A.	5
Capitolo 1 - Informazioni generali	7
Informazioni generali	8
Capitolo 2 - Ambiente	37
Cambiamenti climatici	38
Inquinamento	43
Acqua e risorse marine	45
Biodiversità ed ecosistemi	49
Economia circolare e uso delle risorse	50
Capitolo 3 - Ambito sociale	57
Forza lavoro propria	58
Comunità interessate	75
Consumatori e utilizzatori finali	77
Capitolo 4 - Condotta delle imprese	79
Condotta delle imprese	80
Capitolo 5 - Appendice	91
Tabella IRO	92
Indice Informativo ESRS	98

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,
anche quest'anno, con orgoglio e senso di responsabilità, vi presentiamo il Bilancio di Sostenibilità di Garda Uno: uno strumento, anno dopo anno, sempre più strategico, capace di raccontare il nostro impegno per i territori, le comunità e l'ambiente che ogni giorno abbiamo il privilegio di servire.

Il nostro percorso nella rendicontazione della sostenibilità è iniziato diversi anni fa, in modo volontario, spinti dalla convinzione che **trasparenza, etica e visione a lungo termine** siano fondamenta imprescindibili del nostro agire. Con il tempo, abbiamo integrato gli standard GRI (*Global Reporting Initiative*), rafforzando la coerenza e la comparabilità delle informazioni fornite, per arrivare oggi ad affrontare con determinazione la nuova sfida posta dagli **standard ESRS** (*European Sustainability Reporting Standards*), nel quadro della Corporate Sustainability Reporting Directive.

Un'evoluzione che non è solo formale, ma sostanziale: cambiano gli strumenti, ma resta immutato il nostro obiettivo di fondo, quello di **contribuire alla crescita sostenibile del nostro territorio** attraverso servizi pubblici locali efficienti, innovativi e inclusivi.

In queste pagine troverete i dati di ciò che abbiamo portato avanti nel 2024: dall'influenza della governance, alla gestione delle risorse umane, fino all'economia circolare e all'impatto delle emissioni. Accanto ai risultati, vi racconteremo anche le nostre opportunità di miglioramento, perché ogni gap rappresenta una sfida, e **ogni sfida è un'occasione per migliorarsi**, anche grazie al dialogo con tutti voi.

Ci troviamo in un contesto normativo in continua evoluzione e l'adeguamento ai diversi standard oggi richiede non solo adempimento, ma visione e capacità di adattamento. Garda Uno intende affrontare questa complessità con trasparenza e visione, sviluppando una **governance sempre più integrata e proattiva**, capace di coniugare rigore amministrativo e spinta progettuale.

La sostenibilità non è un reparto isolato né un'etichetta da esibire, ma **un principio guida** che deve permeare ogni funzione aziendale. È in quest'ottica che guardiamo al futuro: con responsabilità, con l'orgoglio di ciò che è stato fatto, e con la consapevolezza che ogni risultato è frutto del lavoro sinergico tra persone, istituzioni, cittadini e partner.

Vogliamo ringraziare le lavoratrici e i lavoratori di Garda Uno per l'impegno quotidiano, i nostri soci per la fiducia e il sostegno, e tutti voi per il confronto costante, stimolante e necessario. Siamo solo all'inizio di una nuova fase. Una fase che richiede più rigore, più dati, più impatto. Ma soprattutto più ascolto, più partecipazione e più coraggio. **Garda Uno c'è, e continuerà ad esserci, con il proprio stile: concreto, trasparente e radicato nel territorio.**

Buona lettura

Il Presidente
Dott. Mario Bocchio

Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di **Garda Uno S.p.A.** è stato redatto in conformità con le disposizioni della Direttiva UE 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (**Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD**), recepita in Italia con il D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125. Tale direttiva rappresenta un'importante evoluzione normativa, finalizzata a migliorare la qualità, la comparabilità e la trasparenza delle informazioni di sostenibilità rendicontate dalle imprese europee.

Con l'entrata in vigore della CSRD, Garda Uno ha adottato gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), elaborati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) e resi obbligatori dalla Commissione Europea nel 2023. Gli ESRS costituiscono il quadro normativo di riferimento per la rendicontazione di sostenibilità, garantendo un approccio strutturato e coerente in materia ambientale, sociale e di governance (ESG).

L'analisi di **materialità** del Bilancio di Sostenibilità 2024 è stata condotta secondo il principio della **doppia materialità**, così come richiesto dalla CSRD. Questo approccio integra due prospettive:

- 1. **Materialità d'impatto ("inside-out")**: analizza gli effetti delle attività aziendali sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder.
- 2. **Materialità finanziaria ("outside-in")**: valuta il modo in cui i rischi e le opportunità legate alla sostenibilità influenzano le performance economico-finanziarie dell'azienda.

Principi di rendicontazione e conformità agli ESRS

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Garda Uno segue una struttura allineata agli standard ESRS, che consente di migliorare la trasparenza e la comparabilità delle informazioni, rispondendo in modo efficace alle esigenze degli stakeholder e degli investitori.

All'interno del Bilancio sono state rendicontate le seguenti aree tematiche:

- | | |
|---|--|
| > ESRS 1 - Prescrizioni Generali | > ESRS E5 - Uso delle Risorse ed Economia Circolare |
| > ESRS 2 - Informazioni Generali | |
| > ESRS E1 - Cambiamenti Climatici | > ESRS S1 - Forza Lavoro Propria |
| > ESRS E2 - Inquinamento | > ESRS S3 - Comunità Interessate |
| > ESRS E3 - Acque e Risorse Marine | > ESRS S4 - Consumatori e Utilizzatori Finali |
| > ESRS E4 - Biodiversità ed Ecosistemi | > ESRS G1 - Condotta Aziendale |

Come primo anno di rendicontazione è stato omesso l'ESRS S2 – "Lavoratori nella Catena del Valore", in quanto non rientrante tra gli ESRS obbligatori (disposizione transitoria) e indicatore di cui Garda Uno non possiede ad oggi dati disponibili. Ciascun indicatore tematico viene rendicontato tenendo conto del perimetro operativo di Garda Uno, con esclusione di attività a monte o a valle della sua catena del valore.

Il perimetro di Rendicontazione del presente Bilancio attiene alla propria Sede legale presso Padenghe s/G considerando inoltre:

- > Distaccamento Attività Produttive: Lonato d/G;
- > Distaccamento Igiene Urbana: Salò;
- > Area Igiene Urbana Alto Lago: San Felice d/B e Gargnano;
- > Area Igiene Urbana Basso Lago: Desenzano d/G;
- > Area Igiene Urbana Bassa Bresciana: Manerbio.

Garda Uno S.p.A.

Garda Uno S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, controllata dai Comuni e dagli Enti pubblici situati nel territorio del Lago di Garda, con un'operatività prevalente sulla costa bresciana del lago e una presenza più limitata in alcune aree della Bassa Bresciana e del Lago d'Iseo. **La sua missione è fornire servizi pubblici locali essenziali in un'ottica di sostenibilità ambientale, innovazione e gestione efficiente delle risorse.**

L'azienda opera principalmente a supporto dei Comuni Soci, garantendo servizi essenziali anche a Comuni non soci e, in misura residuale, a soggetti privati. Il settore principale di attività è quello **dell'igiene urbana**, il quale assorbe la maggior parte delle risorse umane ed economiche.

A questo si affiancano servizi complementari come lo sviluppo di **mobilità sostenibile, l'illuminazione pubblica, gli interventi di manutenzione infrastrutturale per enti pubblici e la gestione cimiteriale** (compresa l'illuminazione votiva).

L'azienda è attiva in progetti industriali attraverso partecipazioni strategiche in diverse società, contribuendo all'economia circolare e alla gestione efficiente delle risorse. Tra le partecipazioni principali figurano:

- > **Biociclo S.r.l. (24%)** – Società che gestisce un impianto di compostaggio con capacità di recupero di 69.000 t/anno di rifiuti organici;
- > **La Castella S.r.l. (50%)** – Destinata alla realizzazione di un impianto per rifiuti speciali non pericolosi;
- > **Acque Bresciane S.r.l. (18,11%)** – Aggregatore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Brescia;
- > **Leno Servizi S.r.l. (40%)** – Multiutility che opera nei settori di igiene urbana, ciclo idrico e illuminazione pubblica;
- > **Garda Valsabbia (1,96%)** – Società attualmente in liquidazione;
- > **AGS S.r.l. (49%)** – Gestione amministrativa e operativa di impianti fotovoltaici.

Il valore economico generato nel 2024 ammonta a €38.356.752,09 e distribuito ammonta a € 35.596.615,63, suddiviso tra fornitori (32,3%), dipendenti (66,6%), finanziatori (0,6%) e Pubblica Amministrazione (0,5%).

Capitolo 1

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali pag. 8



Informazioni generali

ESRS 2

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Base per la preparazione (BP)	BP-1	Base generale per la preparazione dei bilanci di sostenibilità
	BP-2	Informazioni in relazione a circostanze specifiche
Governance (GOV)	GOV-1	Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza
	GOV-2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'impresa e questioni relative alla sostenibilità affrontate da questi ultimi
	GOV-3	Integrazione dei risultati di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
	GOV-4	Dichiarazione sulla due diligence
	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sul reporting di sostenibilità
Strategia (SBM)	SBM-1	Strategia, modello di business e catena del valore
	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholder
	SBM-3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità		
Informazioni sul processo di valutazione della rilevanza	IRO-1	Descrizione dei processi di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti
	IRO-2	Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dalla dichiarazione di sostenibilità dell'impresa
Requisiti minimi di informativa sulle politiche e sulle azioni	MDR-P	Politiche adottate per la gestione delle questioni rilevanti di sostenibilità
	MDR-A	Azioni e risorse in relazione alle questioni di sostenibilità materiale
Metriche e obiettivi	MDR-M	Metriche in relazione alle questioni di sostenibilità ambientali
	MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni attraverso gli obiettivi

Base generale per la preparazione dei bilanci di sostenibilità

BP1

Garda Uno è un'azienda a totale partecipazione pubblica che opera nella gestione sostenibile dei servizi ambientali, energetici e di mobilità, con un modello di business orientato alla transizione ecologica e all'economia circolare.

In conformità ai criteri generali della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e alle linee guida ESRS, il presente Bilancio di Sostenibilità di Garda Uno è stato redatto su base volontaria, facendo leva su **rilevanza, comparabilità, verificabilità, chiarezza e fedeltà delle informazioni**, garantendo trasparenza e accountability nei processi decisionali e operativi.

L'azienda si impegna a fornire **informazioni complete, neutrali e bilanciate**, assicurando che la sostenibilità sia sempre più integrata nella strategia aziendale.

La società opera principalmente in due settori: igiene urbana ed altri servizi (pubblici) resi a favore dei Soci; residualmente sono svolti Servizi a Terzi non soci entro i limiti stabiliti dalla legge e dallo Statuto. Le attività principali includono la **gestione responsabile dei rifiuti, l'efficientamento energetico, la mobilità sostenibile e la tutela delle risorse naturali**, con un approccio data-driven supportato da KPI allineati agli **standard ESRS**, non considerando le attività a monte e a valle del proprio perimetro.

All'interno di questo specifico Bilancio di sostenibilità riferito all'anno 2024 la valutazione della materialità degli impatti, dei rischi e delle opportunità non viene estesa alla catena del valore a monte e a valle, ma si intende sempre riferita al perimetro operativo esclusivo di Garda Uno. La rendicontazione adotta il principio della **Doppia Materialità**, analizzando sia gli impatti dell'azienda su ambiente e società, sia le ripercussioni finanziarie derivanti dai rischi e dalle opportunità ESG.

L'aderenza ai principi della **CSRD** consente a Garda Uno di rafforzare la fiducia degli stakeholder, migliorare la gestione del rischio e ottimizzare il valore condiviso per il territorio, contribuendo attivamente agli **obiettivi di decarbonizzazione, innovazione e sviluppo sostenibile**.

Informazioni in relazione a circostanze specifiche

BP 2

La presente rendicontazione copre il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024, con dati comparativi relativi all'anno 2023. In merito a circostanze specifiche, Garda Uno non dispone attualmente di informazioni, tuttavia sarà in grado di condividere maggiori dettagli nel prossimo Bilancio di Sostenibilità.

A partire dall'esercizio 2024, Garda Uno S.p.A. si adegua agli obblighi introdotti dalla Direttiva (UE) 2022/2464 sul reporting di sostenibilità aziendale (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), recepita in Italia con il D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125. In base a tale normativa, l'Informativa di Sostenibilità diventa parte integrante della Relazione sulla Gestione e deve essere redatta secondo gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, adottati dalla Commissione Europea con il Regolamento Delegato (UE) 2023/2772.

Gli ESRS rappresentano lo standard unico e vincolante per la rendicontazione di sostenibilità delle imprese europee, garantendo **omogeneità, comparabilità e trasparenza** dei dati rilevanti per gli stakeholder.

Per il bilancio 2024, Garda Uno adotta:

Gli ESRS generali:

- > **ESRS 1 – Requisiti generali:** definisce i principi fondanti, tra cui il concetto di doppia materialità, la coerenza con la strategia aziendale e la responsabilità del vertice nella sostenibilità.
- > **ESRS 2 – Informazioni generali:** prescrive informazioni strutturate in quattro aree: strategia, governance, impatti-rischi-opportunità (IRO), metriche e obiettivi.

Gli ESRS tematici: L'adozione avviene in funzione dell'**analisi di materialità doppia** condotta in coerenza con l'art. 6 del D.Lgs. 125/2024. Garda Uno renderà, in particolare, i requisiti tematici pertinenti in ambito:

- > **Ambientale** (standard da E1 a E5, ad esempio sul cambiamento climatico, l'inquinamento, le risorse idriche e marine, la biodiversità e l'economia circolare);
 - Per Garda Uno sono identificati in **E1 – E2 – E3 – E4 – E5**
- > **Sociale** (standard da S1 a S4, su condizioni di lavoro, diritti umani, lavoratori nella catena del valore e comunità interessate);
 - Per Garda Uno sono identificati in **S1 – S3 – S4**
- > **Governance** (G1, su condotta aziendale, etica, prevenzione della corruzione e gestione fiscale).
 - Per Garda Uno si conferma il tema **G1**

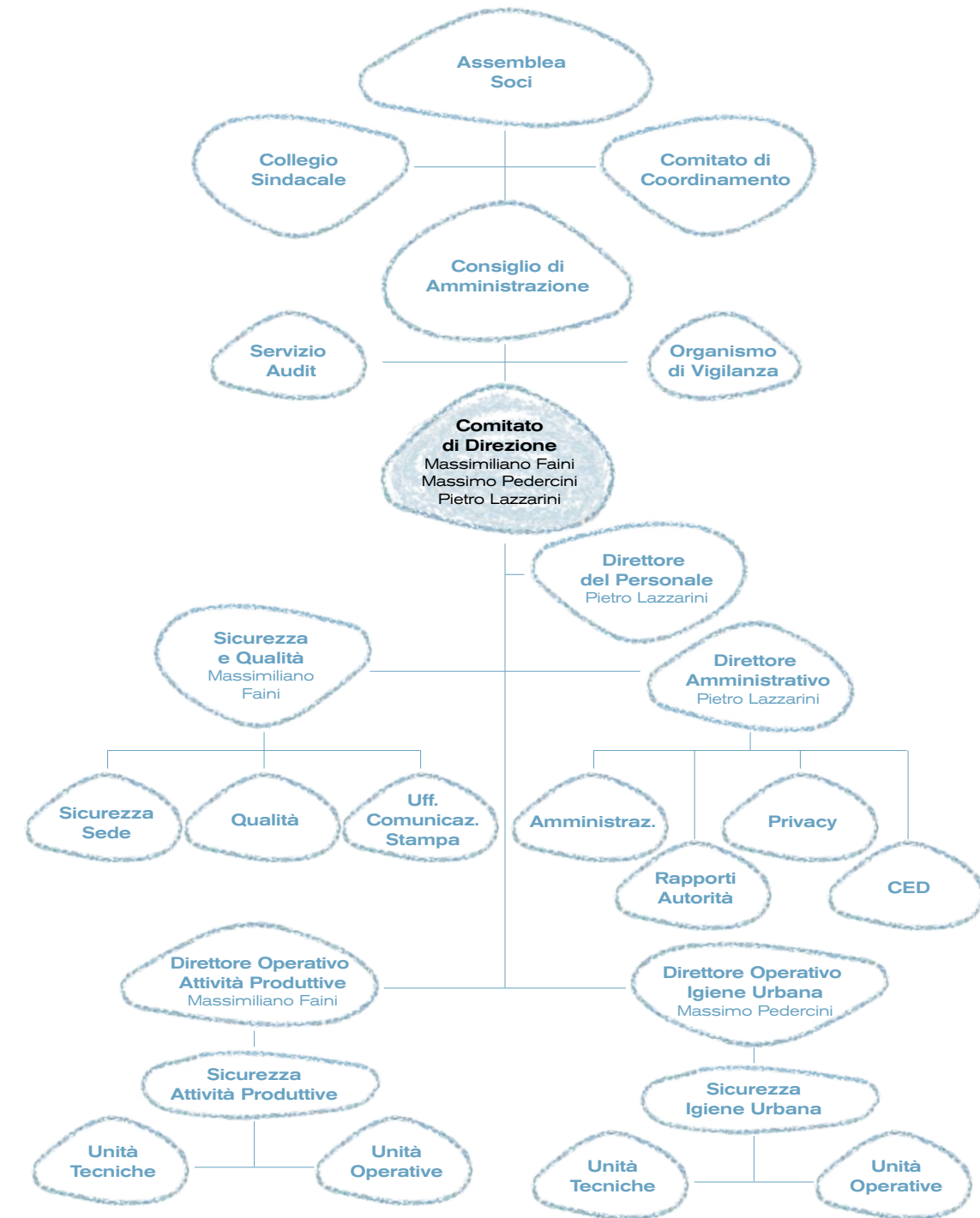
L'approccio dell'azienda è orientato a garantire **progressiva conformità** agli standard ESRS, nel rispetto del principio di **proporzionalità e capacità organizzativa** tipica delle società a controllo pubblico operanti in ambito locale. L'introduzione degli ESRS rappresenta un'evoluzione sostanziale della rendicontazione non finanziaria: non solo in termini di trasparenza, ma anche come **strumento strategico di governance sostenibile**, che rafforza l'allineamento tra missione pubblica, impatti ambientali e aspettative degli stakeholder.



GOV1

Il ruolo degli organi di amministrazione, direzione e vigilanza

L'Organigramma di Garda Uno, aggiornato al 30.05.2024, è di seguito rappresentato:



Il sistema di **corporate governance** adottato da Garda Uno è conforme alla normativa vigente ed è volto ad assicurare una equilibrata collaborazione tra le sue componenti attraverso un temperamento dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo. Tale sistema risulta orientato a garantire una conduzione dell’impresa responsabile e trasparente, nella prospettiva di creazione di valore per i Soci e del perseguimento delle finalità sociali e ambientali definite d’intesa con gli Enti Locali di riferimento.

Struttura di Governance

La governance di Garda Uno è articolata su più livelli decisionali e di controllo, in linea con i requisiti di trasparenza e accountability richiesti dalle normative di settore. Gli organi principali includono:

- > **Assemblea dei Soci** (composta da 38 enti pubblici);
- > **Comitato di Coordinamento** (9 membri, con rappresentanti dei Comuni Soci) – Esercita il controllo analogo per le società in house e definisce le linee guida sulle politiche assunzionali e retributive;
- > **Consiglio di Amministrazione** (CdA) (5 membri) – Definisce le strategie aziendali e la gestione operativa;
- > **Direttori Procuratori** (3 Direttori, ciascuno con specifiche competenze operative);
- > **Collegio Sindacale** (3 membri) – Organo di controllo finanziario;
- > **Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. 231/2001** (3 membri) – Supervisiona il rispetto delle normative anticorruzione e trasparenza.

Nel 2015, l’Organo Amministrativo di Garda Uno ha assunto la decisione di istituire un Comitato di Direzione, composto da tre figure appartenenti all’alta dirigenza: Pietro Lazzarini, Massimo Pedercini, Massimiliano Faini. A ciascuno, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato individuali procure attraverso le quali sono state attribuite singole e specifiche responsabilità e autonomie.

A completare la struttura organizzativa, Garda Uno dispone di un **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, incaricato di garantire l’integrità e la conformità della gestione aziendale agli standard di legalità e trasparenza.

Garda Uno rappresenta un modello di governance pubblica avanzata, in cui la gestione integrata di servizi ambientali, energetici e infrastrutturali si sviluppa in un quadro di compliance normativa, sostenibilità e innovazione tecnologica. La solida struttura di governance e il sistema di controllo interno assicurano un efficace monitoraggio dei rischi e una gestione trasparente delle risorse, a beneficio dei cittadini e delle amministrazioni locali servite.

Integrazione della Sostenibilità nella Governance

Sebbene attualmente non siano stati adottati indirizzi espliciti o controlli specifici in materia di sostenibilità conformi agli **standard ESRS 2**, Garda Uno ha implementato meccanismi di **gestione e controllo del rischio** che garantiscono la valutazione della **doppia materialità** degli impatti ESG. Per il primo anno, tali attività sono state condotte in linea con la metodologia di

analisi della rilevanza di impatti, rischi e opportunità. L’analisi della doppia materialità è stata eseguita in base ad accurati procedimenti su base scientifica, attingendo a paper e studi di settore, sector standard di SASB, analisi di benchmarking e documentazione aziendale interna e sottoposta all’approvazione, prima da parte del CFO e Direttore del Personale e successivamente del CdA, garantendo una valutazione strutturata degli **impatti ambientali, sociali e di governance**, nonché delle **opportunità e rischi finanziari derivanti dai fattori di sostenibilità**.

L’azienda ad oggi non dispone di policy interne dedicate alla sostenibilità che siano integrate nel piano strategico e nei processi decisionali. Tuttavia, il processo di analisi attivato secondo i requisiti della CSRD permette una mappatura corretta in previsione di specifiche policy, che dovranno includere la gestione responsabile delle risorse naturali, l’etica aziendale e la trasparenza nelle operazioni di procurement, con un focus sulla supply chain sostenibile e sugli standard di compliance normativa.

Composizione e diversità dei membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo

		Organo di amministrazione	Organo di vigilanza
a)	Numero di membri esecutivi	-	0
	Numero di membri non esecutivi	5	3
b)	Rappresentanza dei dipendenti e degli altri lavoratori	-	-
c)	Esperienza pertinente ai settori, ai prodotti e all’ubicazioni geografiche dell’impresa	5	-
d)	Numero componenti di genere femminile	2	1
	Percentuale femminile	0,4	0,3
	Numero componenti di genere maschile	3	2
	Percentuale maschile	0,6	0,7
e)	Numero di membri indipendenti (sia esecutivi che non esecutivi) nominati dall’Assemblea dei soci	5	-
	Percentuale di membri indipendenti	1	-

Ruoli

Consiglio di amministrazione	Mario Bocchio - Presidente
	Gianpiero Cipani - Membro
	Cristina Tedaldi - Membro
	Delia Castellini - Membro
	Riccardo Podavini - Membro
Organo di vigilanza	Eugenio Vitello - Presidente
	Caterina Dusi - Membro
	Gianpietro Venturini - Membro

Attualmente, Garda Uno non dispone di una delega formale né di un regolamento specifico che disciplini le funzioni delle persone coinvolte negli organi di amministrazione, direzione e controllo in materia di sostenibilità. Per quanto riguarda la gestione degli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità), non è ancora stato implementato un sistema strutturato, una procedura standardizzata o un meccanismo di controllo specifico. Attualmente, le valutazioni vengono integrate nella pianificazione del budget o affrontate su base progettuale, in relazione alle iniziative sviluppate nel corso dell'anno.

Negli anni in cui Garda Uno ha redatto la propria rendicontazione di sostenibilità su base volontaria (**2015-2021 Relazione di Sostenibilità e 2022-2023 Bilancio di Sostenibilità**), il **CFO e Direttore del Personale** ha avviato e supervisionato l'intero processo di elaborazione, revisione e approvazione del documento finale.

Nel **2024**, il **Comitato di Direzione** è stato coinvolto e informato sulla definizione dei contenuti in materia di sostenibilità, attraverso un processo coordinato dal **CFO** e dalla **Segreteria**, che ha assunto informalmente il ruolo di **Referente per la Sostenibilità**.

Per quanto riguarda la **supervisione della definizione degli obiettivi relativi agli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità)**, ogni settore aziendale (**igiene urbana, attività produttive, sede**) conduce un'analisi interna per valutare gli impatti, le opportunità e i rischi associati a nuovi servizi o ambiti di intervento. Qualora un'attività progettuale richieda il coinvolgimento di più settori, vengono organizzate **riunioni interdisciplinari** in cui vengono analizzati i diversi aspetti economici, ambientali e sociali, inclusi quelli relativi alla sicurezza e al benessere dei lavoratori.

I **responsabili di progetto** monitorano costantemente i servizi di loro competenza e condividono periodicamente i risultati con i rispettivi **Dirigenti di settore**, garantendo un approccio strutturato alla gestione e al miglioramento delle performance di sostenibilità.

Competenze in materia di sostenibilità

Nel **2024**, Garda Uno ha istituito un **gruppo di lavoro dedicato alla sostenibilità**, individuando al suo interno risorse qualificate indicate dalla Direzione. Questo team non si limiterà alla raccolta e rendicontazione dei dati per il **Bilancio di Sostenibilità**, ma assumerà un ruolo proattivo nella **progettazione, pianificazione e attuazione** di iniziative legate alla sostenibilità aziendale. Inoltre, nell'ottica di rafforzare le competenze in materia, nel **2025** è stata prevista la formazione di una risorsa all'interno del **Consiglio di Amministrazione (CDA)**, con l'obiettivo di integrare professionalità specifiche e garantire una supervisione più strutturata e competente sulle tematiche ESG.

Attualmente, nessun referente interno a Garda Uno dispone ancora di una formazione completa per comprendere pienamente il funzionamento degli **IRO (Impatti, Rischi e Opportunità)**. Tuttavia, lo sviluppo di queste competenze è previsto per il **2025**, attraverso percorsi di formazione specifici volti a rafforzare la capacità di analisi e gestione di questi aspetti, attraverso tutte le funzioni aziendali coinvolte nel processo di raccolta ed elaborazione dei dati, oltre che quelle relative al Board e agli organi di controllo.

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza dell'impresa e questioni relative alla sostenibilità affrontate da questi ultimi

GOV2

La **Responsabile della Segreteria e Referente per la Sostenibilità** presenta annualmente al **CFO** e al **Consiglio di Amministrazione (CdA)** un'analisi delle principali questioni di sostenibilità, fornendo aggiornamenti dettagliati su aree strategiche quali emissioni, condizioni di lavoro, gestione delle risorse, salute e sicurezza e condotta d'impresa.

Gli impatti materiali, i rischi e le opportunità esaminati dagli organi di amministrazione, direzione e vigilanza e dal **Comitato di Direzione** vengono formalmente recepiti e validati nel processo di definizione della doppia materialità e nella valutazione della rilevanza, grazie al coinvolgimento degli stakeholder.

In particolare, il **Comitato di Direzione** concentra la propria attenzione su specifici aspetti legati agli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), tra cui:

- > Formazione e sicurezza: aggiornamento dei programmi formativi, gestione rigorosa delle normative sulla sicurezza e audit esterni periodici.
- > Inclusione e occupazione: iniziative per l'inserimento di lavoratrici nel settore operativo.
- > Transizione energetica e mobilità sostenibile: implementazione di pannelli fotovoltaici, adozione di veicoli elettrici e sperimentazione continua di nuovi mezzi elettrici anche nei comparti più operativi.
- > Efficienza logistica e gestione delle risorse: selezione di impianti di recupero della materia situati il più vicino possibile ai punti di raccolta per ottimizzare l'impatto ambientale.
- > Educazione alla sostenibilità: attività continuative nelle scuole per promuovere la cultura della sostenibilità ambientale.
- > Innovazione energetica: incentivazione a un uso più consapevole dell'energia tramite la progettazione e realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).
- > Benessere aziendale: avvio di iniziative di welfare per migliorare la qualità della vita dei dipendenti.



Integrazione dei risultati di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

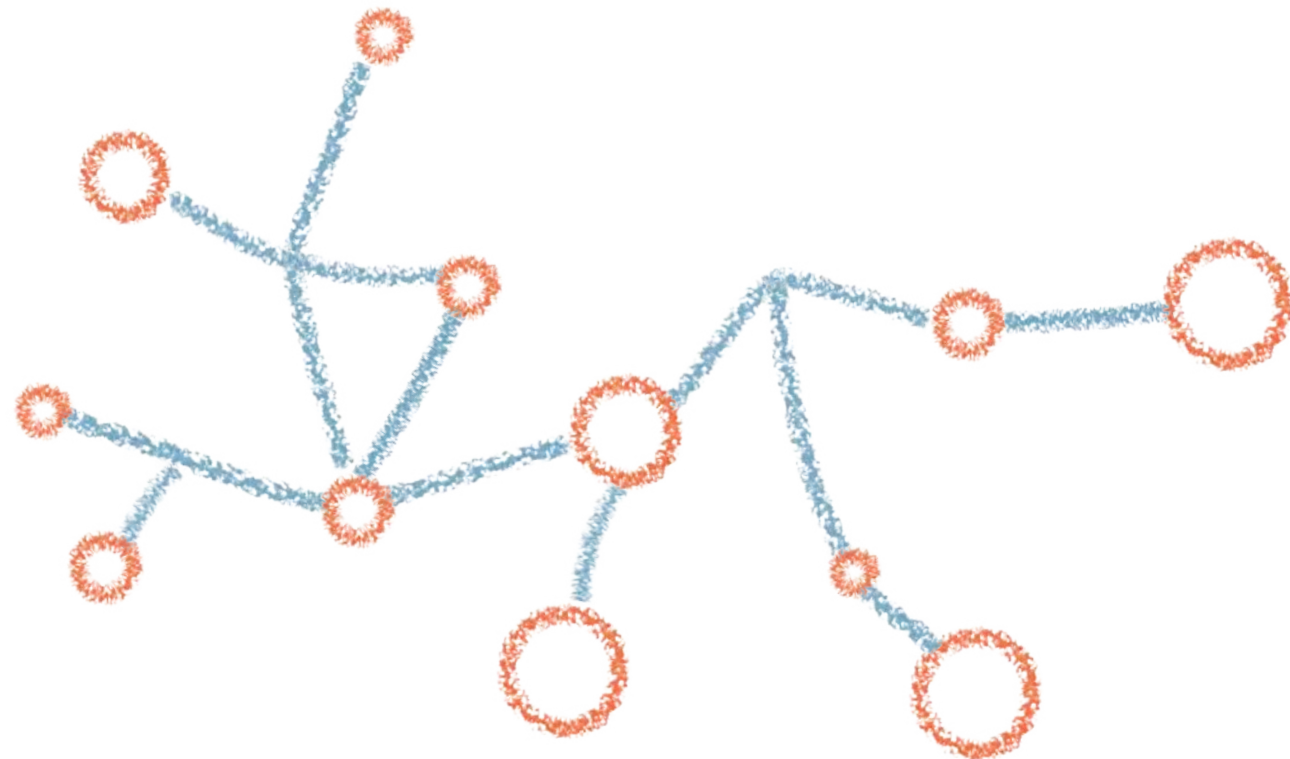
GOV 3

Garda Uno riconosce l'importanza dei sistemi di incentivazione per la credibilità esterna dei suoi target di sostenibilità e per il loro ruolo nel miglioramento delle prestazioni. Tuttavia, ad oggi Garda Uno non dispone di metodi di incentivazione monetaria connessi ai KPI legati ai temi di sostenibilità. In futuro, nel contesto di un gruppo di lavoro strutturato sarà valutata anche questa possibilità.

Dichiarazione sulla due diligence

GOV4

Il coinvolgimento degli stakeholder identificati da Garda Uno è conforme ai requisiti stabiliti dall'ESRS 1 e viene applicato a tutte le fasi chiave del dovere di diligenza. Per quanto riguarda l'integrazione del dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale, attualmente, in assenza di una Strategia di Sostenibilità formalizzata, non è possibile definire riferimenti specifici. Tuttavia, una volta che Garda Uno adotterà una Strategia codificata, verranno analizzati e implementati i relativi requisiti informativi. In prospettiva futura, l'azienda sarà in grado di identificare i settori ad alto rischio e i fornitori critici, concentrando su di essi la due diligence per la sostenibilità, in linea con i criteri stabiliti dalla Direttiva UE sulla due diligence aziendale ai fini della sostenibilità.



Gestione del rischio e controlli interni sul reporting di sostenibilità

GOV 5

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) sta consolidando il sistema di governance della sostenibilità, supportato dall'esperienza maturata nel primo anno di rendicontazione conforme agli ESRS. Attualmente, l'azienda è impegnata nella progettazione di sistemi di gestione del rischio e di controllo interno, finalizzati a garantire un processo di rendicontazione della sostenibilità strutturato e affidabile per il futuro.

In ciascun ambito ESG, i referenti delle diverse aree aziendali sono responsabili della raccolta e della validazione progressiva dei dati, assicurandone l'affidabilità. Parallelamente, la Direzione svolge un controllo puntuale per garantire l'accuratezza e la coerenza delle informazioni rendicontate.

Per quanto riguarda la rendicontazione ambientale, la priorità è assicurare la tracciabilità e l'accuratezza del dato, con una verifica approfondita delle fonti di provenienza. Allo stesso modo, per le stime, viene condotta un'analisi metodologica dettagliata per identificare il criterio di calcolo più appropriato, condividendolo con i referenti di settore per garantirne coerenza e comparabilità nel tempo.

Per quanto riguarda le dimensioni sociale e di governance, il principale rischio è legato alla possibile incompletezza o inaccuratezza dei dati qualitativi, che possono essere soggetti a omissioni o interpretazioni ambigue. Per mitigare tali rischi, sono state implementate procedure di controllo interno, supervisionate dalla Direzione, volte a garantire la coerenza, l'affidabilità e la conformità con gli standard di rendicontazione.

Per assicurare una rendicontazione completa, pertinente e basata su dati accurati, Garda Uno ha coinvolto stakeholder chiave, tra cui:

- > Un'azienda di consulenza specializzata in sostenibilità, che supporta lo sviluppo dell'approccio alla doppia materialità e al processo di reporting.
- > Un revisore indipendente, incaricato di verificare il corretto svolgimento delle fasi di elaborazione e raccolta dati, assicurando la trasparenza e l'aderenza alle best practice di rendicontazione.

Strategia, modello di business e catena del valore

SBM 1

In un contesto di rapida evoluzione normativa e ambientale, **Garda Uno** si impegna a rafforzare il proprio ruolo come operatore pubblico di riferimento per la gestione sostenibile dei servizi ambientali, promuovendo un modello di business fondato su **innovazione, economia circolare e transizione energetica**.

Pur non disponendo attualmente di una strategia formalmente codificata in policy, l'azienda intende sviluppare nei prossimi anni un percorso strutturato per rispondere agli obiettivi della **CSRD (Direttiva UE 2022/2464)** e alle aspettative dei propri stakeholder, anche grazie all'esperienza maturata in seguito alla prima valutazione della doppia materialità sulla base dei principi degli ESRS, condivisi in questo documento.

Vision di Sviluppo Sostenibile

Il concetto di sviluppo sostenibile è stato introdotto per la prima volta all'interno del rapporto *"Our Common Future"*, o Rapporto Brundtland, pubblicato nel 1987 dalla Commissione Mondiale per l'Ambiente e lo Sviluppo; con esso si esprime l'adozione di un approccio che sia in grado di *"soddisfare i bisogni delle generazioni presenti senza compromettere quelle delle generazioni future"*. La soddisfazione di questi bisogni, sia presenti che futuri, pone l'attenzione sullo stretto collegamento tra sviluppo delle attività economiche, sviluppo del contesto sociale e salvaguardia dell'ambiente. Tre aspetti che, in base all'approccio sostenibile, devono essere considerati indissolubili all'interno di un concetto di sviluppo che tenga in considerazione gli impatti prodotti da ogni singola realtà aziendale rispetto ai pilastri ambientale, sociale ed economico.

Al fine di rispondere alle esigenze di sviluppo sostenibile, **Garda Uno** intende proseguire il percorso attestando una **crescente cultura della Sostenibilità** che realizzi una visione integrata delle diverse componenti tra valori ambientali, sociali ed economici nell'ambito dello svolgimento della propria attività di impresa.

Sustainable Development Goals, SDGs

Nell'agosto del 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, alla quale hanno partecipato più di 150 leader provenienti da tutto il mondo, ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030 racchiude 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), per un totale di 169 *target*. Gli SDGs e i *target* indicano le priorità globali per il 2030 e definiscono un piano di azione integrato per le persone, il pianeta, la prosperità e la Pace dal quale risulta necessario un approccio integrato alla sostenibilità, che consideri gli aspetti ESG, quindi gli aspetti sia ambientali, che sociali, che economici.

Gli **Obiettivi per lo Sviluppo** si rivolgono a diverse tipologie di attori che possono contribuire in maniera decisiva alla creazione di un sistema economico, sociale ed ambientale sostenibile e virtuoso per tutti: dalle organizzazioni internazionali, alle organizzazioni non governative, fino alle istituzioni di diritto, agli attori del mercato e dell'iniziativa privata.

Si tratta di un approccio che deve tenere in considerazione lo stimolo ed il rafforzamento dell'innovazione; l'adozione di nuove tecnologie in materia di sicurezza, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, l'attrazione dei talenti e il coinvolgimento del territorio in cui si opera. Rispetto a quest'ultimo aspetto, va sottolineato come l'integrazione e la misurazione delle *performance* di Responsabilità Sociale risultino essere uno strumento più che valido per avvalorare l'adozione di una strategia di sviluppo sostenibile.

SI Rating

Sustainability Impact Rating (SI Rating) è lo strumento proprietario, ideato e progettato da ARB S.B.P.A., che supporta le organizzazioni nel processo di valutazione della propria sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG). Utilizza un algoritmo basato su linee guida e standard internazionali quali la SASB Materiality Map® (Sustainability Accounting Standards Board); le certificazioni ISO connesse ai temi della sostenibilità; le best practice di settore e le direttive e i regolamenti europei. Lo strumento è progettato per supportare l'organizzazione nel misurare, monitorare e comunicare la propria performance di sostenibilità e l'allineamento delle proprie attività agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs). È uno strumento strategico che supporta in modo oggettivo l'organizzazione a comprendere quali siano i rischi e le opportunità ESG associati alle attività aziendali e ad integrare questi fattori nel proprio piano di sviluppo industriale.

Garda Uno, consapevole di quanto sia importante definire una strategia di sostenibilità nel contesto economico attuale, nel 2023 ha deciso di misurare il grado di sostenibilità delle proprie attività adottando lo strumento di analisi SI Rating. Questa azione delinea tra le sue priorità aziendali la misurazione, la rendicontazione ed il monitoraggio dei propri impatti in base ai criteri ESG (ambientali, sociali e di governance). SI Rating misura anche come **Garda Uno** sia allineata agli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile con le sue attività e scelte quotidiane. Il percorso di sostenibilità intrapreso grazie a SI Rating® permetterà di caratterizzare, misurare, rendicontare la sostenibilità. Obiettivo della valutazione è quello di partire dai dati oggettivi emersi dall'analisi degli strumenti e delle best practice adottate e implementate nel corso dell'ultimo anno dall'azienda al fine di delineare azioni che portino ad un miglioramento continuo dei propri livelli di gestione delle tematiche di sostenibilità.

Tutti i punteggi relativi alle singole tematiche sia quelli relativi ai criteri ESG, seguono una specifica scala di valutazione: **Garda Uno si posiziona per l'anno 2023 al "Livello Start" con un punteggio pari a 56%.**

Nel 2025 Garda Uno implementerà il monitoraggio per essere in grado di eseguire al termine dell'anno un successivo audit in merito al SI rating, aggiornamento che permetterà all'azienda di valutare e migliorare le sue performance in merito agli ambiti ESG, seguendo le indicazioni della gap analysis contenuta nel documento.

I principi che guidano gli indirizzi strategici di Garda Uno:

1. Visione

L'obiettivo primario di Garda Uno è migliorare costantemente la **qualità della vita dei cittadini e delle comunità**, garantendo servizi efficienti e sostenibili, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Il percorso di sostenibilità dell'azienda si fonda su tre valori chiave:

- > **Economia circolare:** riduzione degli sprechi, massimizzazione del recupero e riutilizzo delle risorse.
- > **Transizione energetica:** incremento dell'uso di energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica.
- > **Mobilità sostenibile:** sviluppo e sostegno di sistemi di mobilità performanti che puntano alla condivisione e ad abbattere le emissioni.

2. Governance della sostenibilità

Garda Uno riconosce l'importanza di una governance chiara e trasparente per la gestione delle tematiche ESG (Environmental, Social, and Governance). Pertanto, la società prevede di rafforzare in futuro il proprio assetto organizzativo in materia di sostenibilità, integrando le seguenti azioni:

- > Definizione di **politiche e obiettivi ESG**, allineati alle migliori pratiche di settore.
- > Monitoraggio dell'impatto ambientale e sociale attraverso **indicatori di performance (KPI)**.
- > Adozione di un **modello di gestione del rischio climatico e ambientale**, in linea con le direttive europee.

I nostri servizi

Garda Uno opera principalmente nel territorio della provincia di Brescia, con un focus particolare sulla sponda occidentale del Lago di Garda e sulla Bassa Bresciana. Garda Uno è una multiutility pubblica con un modello **in-house providing**, garantendo ai propri soci (Comuni ed enti pubblici) un controllo diretto e una gestione efficiente dei servizi, nel rispetto di criteri di sostenibilità e innovazione tecnologica. Opera non solo nei Comuni soci della provincia di Brescia, ma fornisce servizi anche in altre province lombarde, nel Veneto e in Trentino, rispettando i limiti previsti dalla normativa nazionale in materia di affidamenti pubblici. Grazie a un sistema logistico in continua evoluzione, la società si avvale di unità locali periferiche per ottimizzare tempi e costi di gestione, garantendo servizi capillari e personalizzati per ogni territorio servito.

Il modello di business di Garda Uno si articola in due principali unità operative, caratterizzate da una forte impronta ambientale e dalla gestione integrata di servizi pubblici locali per i comuni soci.

1. Settore Igiene Urbana

L'unità di Igiene Urbana rappresenta il core business di Garda Uno. Questo settore comprende la gestione dei rifiuti urbani, gli spazzamenti stradali, la raccolta porta a porta e la gestione dei Centri di Raccolta.

2. Settore Attività produttive

Questa unità si concentra su: servizio energia da fonti rinnovabili; mobilità sostenibile (rete di ricarica e car sharing), illuminazione pubblica, gestione calore, efficientamento reti e servizi cimiteriali. Nel dettaglio le attività riguardano le seguenti aree:

1. Igiene Urbana

- > Gestione dei rifiuti urbani: raccolta e trasporto dei rifiuti urbani attraverso il sistema di raccolta porta a porta svolta su un ampio territorio che include la sponda bresciana del Lago di Garda e la Bassa Bresciana.
- > Gestione dei Centri di Raccolta comunali e sovracomunali, dotati di sistemi informatizzati per il tracciamento dei conferimenti.
- > Servizi di spazzamento stradale e pulizia urbana, inclusi interventi straordinari per eventi e calamità naturali.
- > Servizi di pulizia delle acque lacustri tramite il battello spazzino, che opera nei porti pubblici della provincia di Brescia.
- > Officina: manutenzione degli automezzi e attrezzature necessarie per il servizio di raccolta e gestione rifiuti.

2. Attività produttive

MOBILITÀ SOSTENIBILE

- > Installazione e gestione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici.
- > Servizi di mobilità condivisa (sharing) per incentivare l'uso di mezzi elettrici e ridurre l'impatto ambientale.

GESTIONE ENERGETICA E RINNOVABILI

- > Progettazione e manutenzione di impianti fotovoltaici e idroelettrici.
- > Efficientamento energetico degli edifici pubblici, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- > Installazione, gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica, con interventi per la riduzione dell'inquinamento luminoso e l'efficienza energetica.

SERVIZI CIMITERIALI

- > Gestione e manutenzione dei cimiteri comunali.
- > Servizi di guardiania e cura delle aree cimiteriali.
- > Gestione e fatturazione servizio luci votive.

SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- > Supporto tecnico e progettazione per la gestione del calore e l'efficienza energetica negli edifici pubblici.
- > Manutenzione degli impianti elettrici e idraulici.
- > Gestione delle acque meteoriche e servizi di telecontrollo.
- > Rilievo reti acquedottistiche.

Mercati e gruppi di clienti

Il mercato di Garda Uno si articola in diverse categorie di clienti, differenziate in base alla natura giuridica e alla tipologia di servizi erogati:

- 1. Soci istituzionali:** Comprendono Comuni e aziende a totale partecipazione pubblica che affidano direttamente a Garda Uno la gestione di servizi in house, garantendo un modello operativo basato sul controllo analogo e sulla gestione integrata di servizi pubblici locali.
- 2. Utenti del servizio di igiene urbana:** Rientrano in questa categoria tutti i cittadini residenti nei Comuni Soci, nei quali Garda Uno gestisce i servizi di raccolta rifiuti, garantendo efficienza operativa e standard di sostenibilità ambientale.
- 3. Utenti del servizio illuminazione votiva:** comprendono gli utenti che hanno in essere un contratto per luce votiva.
- 4. Clienti Eway:** Si tratta degli utenti che usufruiscono del servizio di car sharing elettrico, un’iniziativa volta a promuovere la mobilità sostenibile attraverso veicoli a zero emissioni.
- 5. Clienti del servizio 100% Urban Green Mobility:** Rientrano in questa categoria tutti coloro che utilizzano le infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici gestite da Garda Uno, contribuendo alla transizione verso una mobilità urbana decarbonizzata.
- 6. Aziende clienti per servizi conto terzi:** Imprese private che commissionano a Garda Uno specifici servizi di gestione ambientale ed energetica, operando su base contrattuale per l’ottimizzazione di processi e infrastrutture.
- 7. Aziende a totale partecipazione pubblica con contratti di service:** Organizzazioni interamente pubbliche per le quali Garda Uno eroga servizi di supporto tecnico, amministrativo e operativo, in un’ottica di sinergia e valorizzazione delle risorse all’interno del sistema pubblico.

Questo modello di mercato consente a Garda Uno di consolidare il proprio ruolo di operatore integrato nel settore ambientale, energetico e della mobilità sostenibile, garantendo servizi ad alto valore aggiunto per gli stakeholder pubblici e privati.

La Catena del Valore di Garda Uno: un Modello Integrato di Sostenibilità e Innovazione

La catena del valore di Garda Uno è strutturata per garantire efficienza operativa, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale nella gestione dei servizi pubblici locali. Attraverso una pianificazione strategica orientata al rispetto delle normative, l’azienda si posiziona come un **attore chiave nella transizione ecologica**, operando in diversi ambiti, tra cui gestione rifiuti, energie rinnovabili, mobilità sostenibile e servizi pubblici essenziali. I principali fornitori di Garda Uno sono rappresentati da: cooperative, impianti di recupero rifiuti, consulenti.

Uno degli elementi distintivi del modello di business di Garda Uno è la selezione e gestione responsabile dei fornitori. L’azienda opera in conformità con il **Codice degli Appalti** (D.Lgs. 50/2016 e, dal 2024, D.Lgs. 36/2023), assicurando che i principi di concorrenza, trasparenza, equità e proporzionalità siano rispettati in tutte le fasi del procurement.

L’approccio digitale alla gestione della catena di fornitura rappresenta un altro pilastro fondamentale. Garda Uno ha implementato un sistema di e-procurement, che consente la digitalizzazione completa delle procedure di gara, ottimizzando tempi e costi, riducendo il consumo di carta e aumentando la trasparenza nei rapporti con i fornitori.

L’impatto economico e sociale della catena del valore di Garda Uno si estende anche alle **comunità locali**. Attraverso una gestione efficiente delle risorse, l’azienda garantisce elevati standard di servizio per cittadini e imprese, promuovendo allo stesso tempo iniziative di sensibilizzazione ambientale e programmi di formazione per i più piccoli.

Interessi e opinioni degli stakeholder

SBM 2

Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento centrale del percorso in chiave di sostenibilità di **Garda Uno**, in conformità con il principio **SBM-2 degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Il dialogo con gli stakeholder consente all’azienda di identificare, valutare e integrare le loro aspettative e preoccupazioni nelle strategie aziendali, garantendo un approccio basato sulla **doppia rilevanza** e sulla gestione proattiva di impatti, rischi e opportunità (IRO).

Questo approccio facilita la creazione di sinergie e soluzioni condivise, portando a risultati più efficaci e responsabili. Grazie a questa strategia proattiva, l’azienda può identificare e gestire eventuali criticità o conflitti, prevenire controversie e migliorare la reputazione e la credibilità dell’azienda. Inoltre, ascoltare le esigenze degli stakeholder può generare nuove opportunità di collaborazione, innovazione e sviluppo, contribuendo al successo e alla sostenibilità a lungo termine dell’organizzazione. Garda Uno coinvolge attivamente una vasta gamma di stakeholder, promuovendo un modello di governance inclusivo e orientato alla creazione di valore condiviso. L’obiettivo è garantire una gestione responsabile e partecipativa dei servizi pubblici, in linea con le normative europee sulla sostenibilità. Il processo, continuo e strutturato, prevede:

- > **Mappatura e classificazione degli stakeholder** in base al livello di impatto e interesse rispetto alle attività aziendali.
- > **Canali di dialogo e consultazione**, attraverso incontri periodici, questionari, forum tematici, webinar e partnership istituzionali.
- > **Integrazione dei feedback nei processi decisionali**, per allineare le strategie aziendali ai futuri obiettivi di sostenibilità e alle esigenze delle comunità servite.
- > **Trasparenza e rendicontazione**, con la divulgazione periodica dei risultati del coinvolgimento attraverso il **Bilancio di Sostenibilità**.

Conforme alla metodologia di riferimento e all'approccio analitico e rigoroso tipico delle attività di **Garda Uno**, nel 2024 la Società ha aggiornato la mappatura degli stakeholder interni ed esterni, conducendo un'analisi di materialità secondo l'approccio *Double Materiality*, valutando in che misura soddisfi le aspettative e gli interessi dei suoi portatori d'interesse e identificando le aree in cui migliorare il proprio impegno.

Coinvolgere gli stakeholder è fondamentale per instaurare fiducia, favorire la trasparenza e assicurare il successo sostenibile di un'organizzazione. Un dialogo aperto e costante permette di riconoscere le esigenze comuni, affrontare le problematiche e generare valore condiviso.

Elenco dei principali Stakeholder di Garda Uno

- > Dipendenti
- > CDA e Comitato di coordinamento
- > Soci
- > Fornitori e collaboratori
- > Clienti
- > Istituti bancari
- > Partecipate
- > Università
- > Scuole
- > Associazioni di categoria
- > Sindacati

Ogni categoria di stakeholder viene segmentata e organizzata in modo da garantire un coinvolgimento mirato e continuo, che sarà progressivamente implementato in maniera sistematica nei prossimi anni.

Attualmente, il processo di raccolta delle opinioni degli stakeholder avviene attraverso diversi canali:

- > **Meeting one-to-one** con il Consiglio di Amministrazione e il Comitato, in occasione della definizione degli IRO;
- > **Confronti interni** con referenti chiave tra i dipendenti coinvolti nella raccolta dei dati;
- > **Survey annuali**, rivolte a tutti gli stakeholder;
- > **Incontro online**, organizzato per la valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità, con l'obiettivo di raccogliere suggerimenti e preoccupazioni da parte degli stakeholder interni.

L'obiettivo è sviluppare una metodologia strutturata di engagement, che accompagni l'azienda lungo tutto l'anno nel processo di mappatura, gestione e mitigazione degli IRO. Questo approccio consentirà di definire una strategia che tenga conto degli interessi e delle preoccupazioni di tutte le categorie di stakeholder, sia interni che esterni.

I risultati delle valutazioni raccolte costituiranno la base per la definizione della futura strategia, in conformità con quanto richiesto dalla normativa **CSRD**.

Gli organi di amministrazione, gestione e controllo sono attualmente informati delle opinioni e degli interessi degli stakeholder in merito agli impatti dell'impresa legati alla sostenibilità grazie ad azioni mirate in occasione della validazione degli IRO. L'obiettivo consisterà in un ingaggio sempre più deciso per rafforzare gli impegni e le valutazioni raccolte in merito al parere degli stakeholder all'interno delle strategie di Garda Uno nei prossimi anni.

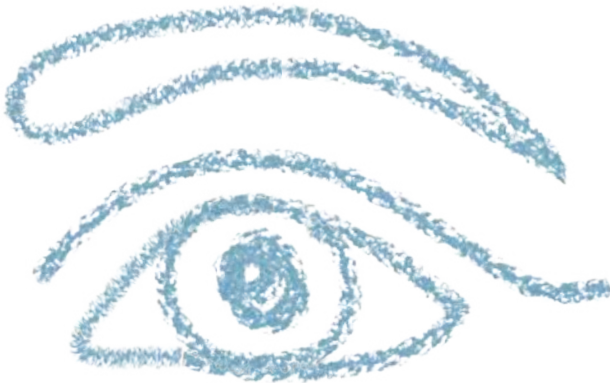
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello di business

SBM-3 Metodo della Doppia Rilevanza

Garda Uno, nel contesto del suo primo Bilancio redatto in base agli ESRS, adotta il principio della **doppia rilevanza** (Double Materiality Assessment – DMA) come richiesto dalla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e dagli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS 1 e ESRS 2)**. La valutazione delle informazioni sulla sostenibilità si basa su due dimensioni interconnesse:

- > **Rilevanza dell'impatto**: analisi degli effetti attuali e potenziali, positivi e negativi, delle attività aziendali su persone, ambiente e società, considerando la catena del valore a monte e a valle.
- > **Rilevanza finanziaria**: identificazione dei rischi e delle opportunità derivanti da fattori ESG, che possono influenzare le performance finanziarie, l'accesso ai capitali e la resilienza aziendale nel breve, medio e lungo termine.

L'analisi di doppia rilevanza è un processo dinamico che sarà integrato nella strategia aziendale sviluppata in una seconda fase, e verrà ridefinito ogni anno con aggiornamenti periodici in base ai cambiamenti normativi, di mercato e operativi. Attualmente Garda Uno ha sviluppato un processo atto a garantire il controllo accurato di una prima fase di identificazione degli IRO e una assegnazione di un livello di significatività degli stessi funzionale ad adottare politiche ed azioni in linea con le rispettive tematiche.



Valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)

Il processo di valutazione degli **Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)** di Garda Uno è strutturato secondo gli standard **ESRS 2**, garantendo trasparenza e comparabilità nelle dichiarazioni di sostenibilità. Le fasi principali includono:

- 1. **Identificazione** degli impatti ESG rilevanti attraverso analisi interne, benchmarking di settore e coinvolgimento degli stakeholder.
- 2. **Valutazione della gravità e della probabilità** degli impatti, secondo criteri di **entità, portata e irreversibilità**.
- 3. **Mappatura dei rischi finanziari e delle opportunità ESG**, considerando l'esposizione della società a normative ambientali, cambiamenti di mercato e innovazioni tecnologiche.
- 4. **Gestione e mitigazione** degli impatti negativi e valorizzazione delle opportunità, attraverso politiche aziendali, piani di transizione e investimenti sostenibili.
- 5. **Monitoraggio e reporting**, con aggiornamenti periodici degli indicatori di performance (KPI), allineati alle metriche richieste dagli **ESRS tematici**.

Integrazione del Dovere di Diligenza

Il **Dovere di Diligenza** di Garda Uno viene sviluppato attraverso l'applicazione di un approccio consapevole alla gestione degli impatti ESG, in ottica di miglioramento progressivo. Questo include:

- > **Coinvolgimento degli stakeholder** per identificare le questioni materiali e garantire la coerenza con le aspettative del territorio e delle comunità servite.
- > **Definizione di politiche e procedure di governance**, con chiari ruoli di responsabilità per la gestione della sostenibilità, supervisionata dal **Consiglio di Amministrazione e dall'Organismo di Vigilanza 231**.
- > **Monitoraggio degli impatti ESG nelle proprie operations e in futuro nella catena del valore**, con requisiti di due diligence che saranno applicati anche ai fornitori e ai partner strategici.
- > **Reporting e trasparenza**, garantendo la qualità e la verificabilità delle informazioni ESG fornite agli investitori, agli enti pubblici e agli altri stakeholder.

Questa metodologia assicura che la **rendicontazione ESG di Garda Uno** sia conforme agli standard europei e contribuisca attivamente agli obiettivi di sostenibilità e alla creazione di valore per il territorio.

Nel 2023, per il secondo anno della redazione del Bilancio di Sostenibilità Garda Uno ha aggiornato il proprio **processo di coinvolgimento degli stakeholder** interni ed esterni in linea con quanto previsto dallo standard GRI 3, edizione 2021: questo percorso ha portato, al suo termine, all'identificazione delle **nuove e aggiornate tematiche materiali** per l'Azienda e alla loro valutazione di impatto, che sono state comparate con quanto emerso dall'analisi di doppia materialità effettuata relativamente all'anno 2024, in modo da tradurre e trasporre le tematiche all'interno del nuovo contesto legato agli ESRS, capitalizzando l'esperienza degli ultimi 2 anni. Nel 2024 Garda Uno ha elaborato un questionario finalizzato a raccogliere le valutazioni da parte degli stakeholder, di seguito specificato. Le risposte raccolte serviranno ad identificare le aree di miglioramento per Garda Uno e a definire strategie sostenibili in linea con la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), garantendo un approccio integrato alla gestione della sostenibilità nel medio-lungo periodo.

L'analisi della doppia materialità per Garda Uno è stata effettuata attraverso un'analisi accurata di una serie di fonti per giungere all'identificazione di una serie di **Impatti** (positivi, negativi, effettivi, potenziali, a breve medio e lungo termine) – **Impact Materiality e Rischi e Opportunità (Financial Materiality)**.

L'analisi di contesto ha permesso di identificare gli aspetti fondamentali per l'azienda, tenendo conto delle sue attività, delle relazioni commerciali, del contesto di sostenibilità in cui opera e delle aspettative degli stakeholder. Oltre a esaminare la documentazione interna, è stata condotta un'analisi di benchmark focalizzata sui principali concorrenti e sulle migliori pratiche del settore. Inoltre, si è fatto riferimento allo standard SASB (Sustainability Accounting Standards Board) relativo ai settori pertinenti.

Le tematiche materiali in base agli ESRS

Le 9 tematiche risultate materiali sono le seguenti:

Area	ESRS tematici	Tema
Ambientale	E1	Cambiamenti climatici
	E2	Inquinamento
	E3	Acque e risorse marine
	E4	Biodiversità ed ecosistemi
	E5	Economia circolare
Sociale	S1	Forza lavoro propria
	S3	Comunità interessate
	S4	Consumatori e utilizzatori finali
Governance	G1	Condotta delle imprese



Descrizione dei processi di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti

IRO 1

La visione del concetto di materialità per Garda Uno si è evoluta negli anni, grazie all'esperienza maturata nei progressivi anni in cui l'azienda ha pubblicato un proprio Bilancio di Sostenibilità (dal 2015 al 2021 è stata redatta una **Relazione di Sostenibilità, successivamente è stato prodotto il vero e proprio Bilancio**) e grazie ad un costante confronto con gli stakeholder interni ed esterni all'azienda.

Sono stati analizzati complessivamente **19 impatti e 15 rischi/opportunità** ripartiti per le **9 tematiche** materiali rilevate durante la prima fase di analisi di materialità che hanno restituito, all'interno dell'analisi, degli impatti, rischi e opportunità concreti e misurabili.

Vedere Capitolo 5 – Appendice – Tabella IRO completa

Rilevamento e valutazione degli IRO - Impatti, Rischi e Opportunità

L'individuazione delle tematiche materiali è stata effettuata contestualmente all'analisi e valutazione degli IRO, suddivisi per i seguenti ambiti: tipologia, positivi/negativi, effettivi e potenziali, orizzonte temporale, perimetro (azienda, business partner, catena del valore). Gli IRO sono stati valutati in base a effetti attuali o potenziali che Garda Uno potrebbe generare (impatti) o potrebbe assorbire (in termini finanziari – rischi e opportunità) rispetto a tematiche economiche, ambientali e sociali in virtù delle attività che svolge. La metodologia dell'identificazione degli IRO è stata attuata attraverso:

- > Consultazione degli standard di sostenibilità internazionali quali SASB, EFRAG
- > Analisi dei principali competitor
- > Impatti rilevanti da analisi documentazione aziendale
- > Analisi di studi/papers scientifici, studi su potenziali impatti rilevanti dal punto di vista della sostenibilità per il settore specifico.
- > Società di Rating
- > Interesse degli investitori e dei mercati finanziari

Tale metodologia è stata applicata a tutte le **9 tematiche** materiali sopra elencate. Una volta terminata la mappatura, l'azienda ha coinvolto i suoi stakeholder interni ed esterni attraverso tre attività chiave:

- > **un questionario** specifico sugli IRO dedicato a tutti gli stakeholder, interni ed esterni;
- > un momento di confronto aperto tramite **un webinar** e una votazione live, visto anche come momento di formazione interna sui temi ESG dedicato agli stakeholder interni;
- > **meeting one-to-one** su questioni specifiche con l'alta dirigenza e le aree manager.

Lo strumento del questionario (che ha integrato le votazioni effettuate live tramite la piattaforma mentimeter) ha permesso di raccogliere in maniera sistematica e standardizzata le loro opinioni sull'importanza degli impatti, dei rischi e delle opportunità che Garda Uno potrebbe generare e assorbire sulle tematiche considerate cruciali, in vista della formulazione della propria strategia di sostenibilità.

Il questionario ha garantito l'anonimato dei partecipanti e ha permesso loro di esprimersi in modo rapido e trasparente attraverso tre sezioni principali.

- > Nella prima parte, l'intero processo di coinvolgimento degli Stakeholder è stato introdotto da un breve messaggio di spiegazione del contesto, del ruolo degli stakeholder, degli obiettivi del percorso sulla sostenibilità che l'Azienda ha impostato e con la condivisione dell'obiettivo di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2024.
- > Nella seconda parte, a seguito della scelta della categoria di stakeholder appartenuta, è stata presentata una sezione informativa con alcune definizioni utili alla comprensione della survey.
- > Nella terza sezione, agli stakeholder è stato chiesto di indicare il proprio grado di significatività sugli impatti positivi e negativi dell'Azienda e su rischi e opportunità rispetto ad ogni tematica materiale. La significatività è stata individuata tramite risposta chiusa a scala lineare, da 1 (molto basso) a 7 (estremamente alto). Gli stakeholder coinvolti hanno quindi potuto attribuire con facilità un giudizio numerico per ciascun tema ESG (ambientale, sociale e di governance) sottoposto alla valutazione.

Processo di valutazione e risultati del questionario

Il processo di raccolta dei dati e valutazione della rilevanza si è articolato in tre dimensioni chiave:

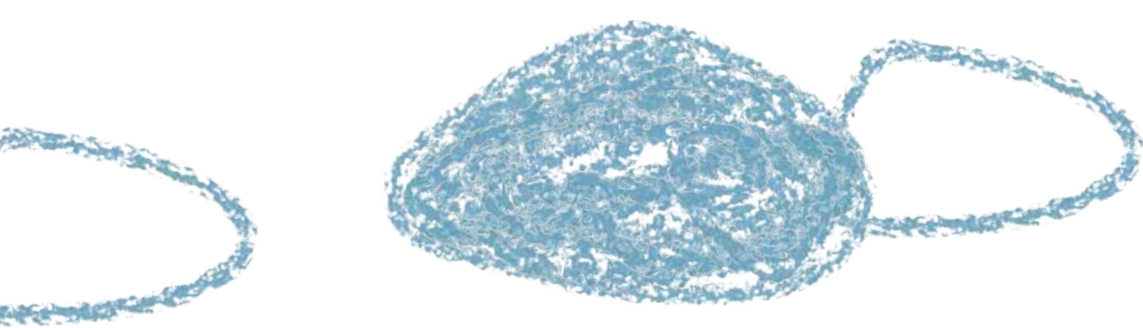
- 1. **Impatti:** Effetti delle attività aziendali sull’ambiente, sulla società e sulle persone, sia positivi che negativi, sia effettivi che potenziali.
- 2. **Rischi:** Possibili minacce economiche, operative e normative derivanti da fattori ESG, che possono influenzare la sostenibilità e la resilienza dell’azienda.
- 3. **Opportunità:** Vantaggi strategici derivanti da una gestione proattiva delle tematiche ESG, come l’innovazione, l’efficienza operativa e il rafforzamento della reputazione aziendale.

Per la categoria impatti (positivi e negativi) la valutazione si è basata su due aree:

- 1. **Gravità** (costituita da 3 sottocategorie):
 - > **Entità:** (significatività) quanto è grave l’impatto negativo o quanti benefici comporta l’impatto positivo per le persone o l’ambiente;
 - > **Portata:** (ampiezza) quanto sono diffusi gli impatti positivi o negativi. (esempio: nel caso di impatti ambientali, la portata può essere intesa come l’estensione del danno ambientale o un perimetro geografico. Nel caso di impatti sulle persone, la portata può essere intesa come il numero delle persone interessate negativamente;
 - > **Natura irrimediabile:** se e in che misura è possibile porre rimedio agli impatti negativi, vale a dire riportando l’ambiente o le persone interessate allo stato originario.
- 2. **Probabilità di accadimento** (ovvero la **possibilità che un impatto si verifichi effettivamente in un determinato periodo di tempo**, sulla base di evidenze disponibili, trend storici e analisi prospettiche).

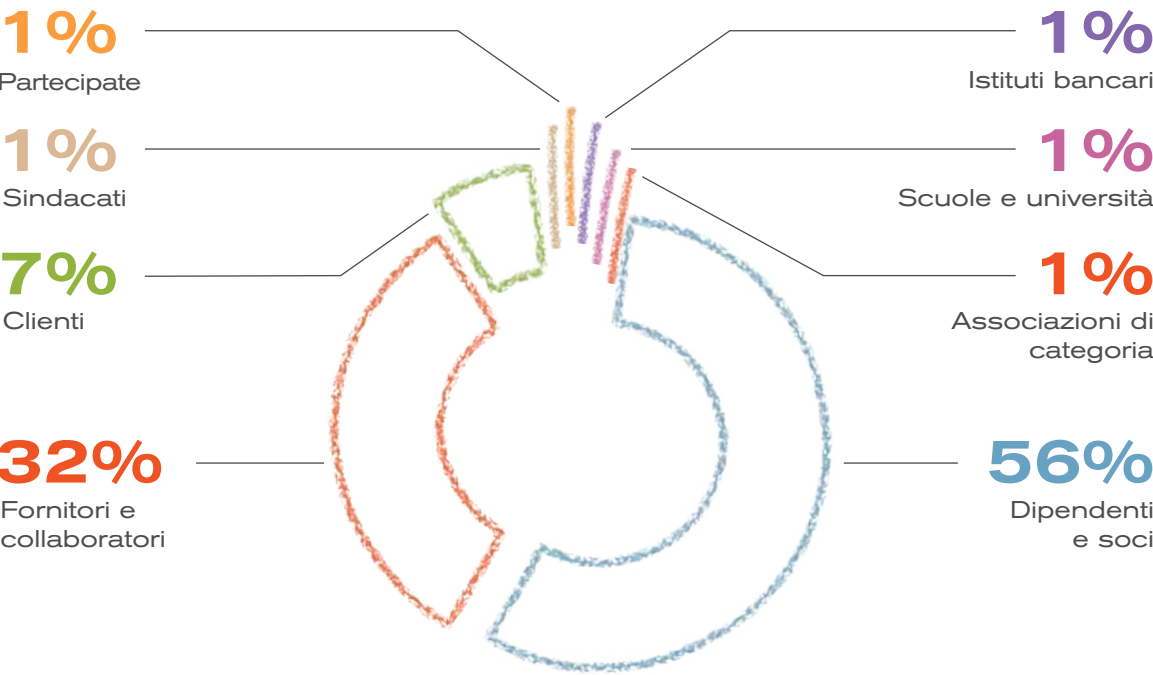
Per la categoria rischi e opportunità, le domande si sono concentrate su:

- 1. **Entità potenziale degli effetti finanziari attesi**
- 2. **Probabilità di accadimento**



Gli **stakeholder** che hanno contribuito alla compilazione del questionario sono stati in **totale 131** e sono ripartiti come indicato in figura:

Matrice stakeholder



La metodologia di valutazione numerica che ha portato al livello di rilevanza finale si è articolata in due fasi:

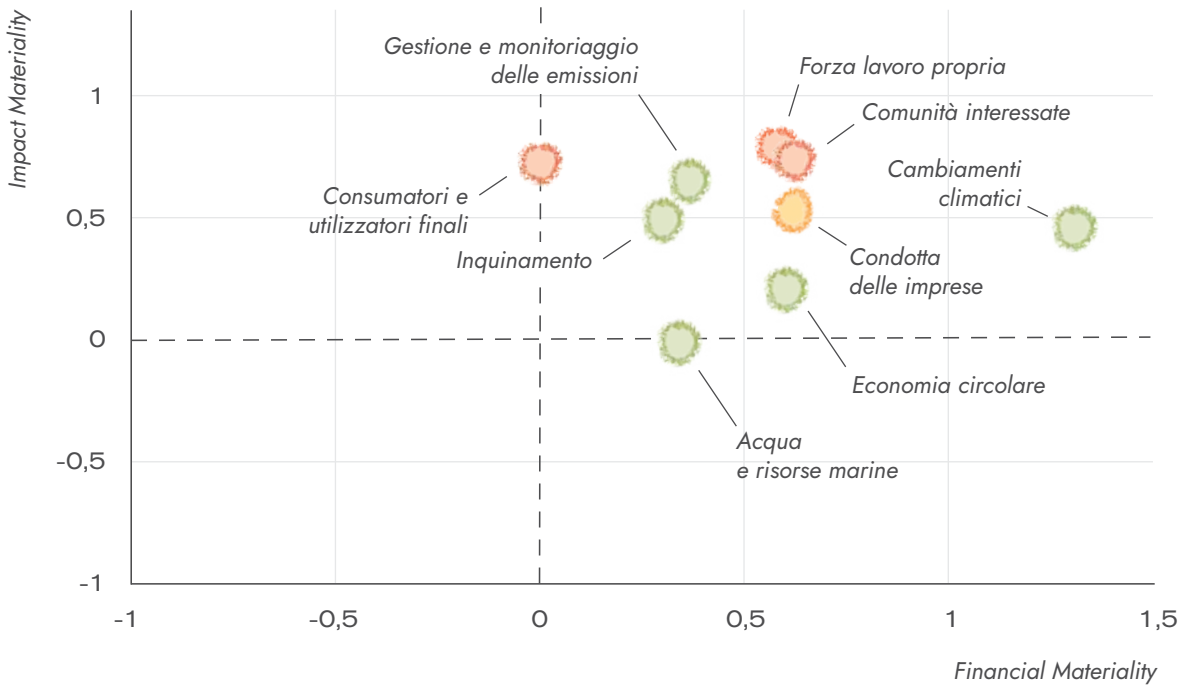
- 1. **Attribuzione di un punteggio scalare:** per ciascun tema potenziale, è stata effettuata una media aritmetica delle risposte ottenute alle domande previste nei questionari sottoposti agli stakeholder interni e/o esterni, con l’obiettivo di quantificare la percezione dell’importanza del tema in relazione agli IRO generati o subiti dall’organizzazione.
- 2. **Applicazione di un coefficiente di ponderazione:** al fine di tenere conto della diversa articolazione dei temi in termini di significatività degli IRO, è stato assegnato un peso numerico maggiore ai temi con una maggiore incidenza o complessità di impatto, rischio o opportunità. Tale ponderazione ha prodotto un **ranking finale** strutturato secondo un indice sintetico.

Infine, l’integrazione tra **materialità d’impatto (impact materiality)** e **materialità finanziaria (financial materiality)** è stata operata mediante il calcolo della **media ponderata dei punteggi ottenuti per ciascuna dimensione**, con l’obiettivo di definire la soglia di rilevanza secondo quanto previsto dall’Allegato I degli ESRS, in conformità con il principio della **doppia materialità**.

Di conseguenza, in base a questo processo di valutazione la priorità delle tematiche risulta la seguente:

Tematica	Livello di rilevanza
Cambiamenti climatici	Molto Alto
Forza lavoro propria	Molto Alto
Comunità interessate	Alto
Condotta delle imprese	Alto
Biodiversità ed ecosistemi	Medio
Economia circolare	Basso
Inquinamento	Basso
Consumatori e utilizzatori finali	Molto Basso
Acqua e risorse marine	Molto Basso

Di seguito viene evidenziata la Matrice relativa alla Doppia Materialità di Garda Uno:



Nel complesso, l'analisi della significatività degli impatti, rischi e opportunità (IRO), sia nella prospettiva *inside-out* (impact materiality) sia in quella *outside-in* (financial materiality), ha evidenziato un **elevato livello di partecipazione e consapevolezza da parte degli stakeholder**. Tale risultato conferma la coerenza del percorso intrapreso da Garda Uno con le **tematiche materiali prioritarie per il proprio settore**, coerenti con gli standard ESRS applicabili. L'esito della valutazione costituisce la base informativa per l'attivazione di **politiche aziendali, piani d'azione e obiettivi misurabili**, in linea con gli impegni strategici e di transizione sostenibile delineati dal Piano Industriale e dal quadro normativo europeo in materia di rendicontazione di sostenibilità.

Requisiti di informativa nell'ESRS coperti dalla dichiarazione di sostenibilità dell'impresa

IRO2
I requisiti di informativa ritenuti rilevanti sono evidenziati nella sezione ESRS SBM-3, in cui viene esplicitato il risultato della valutazione della rilevanza con le rispettive matrici e indicatori.

Politiche adottate per la gestione delle questioni rilevanti di sostenibilità

MDR-P
Attualmente, Garda Uno non dispone di dati sufficienti a supporto di questa sezione. In linea con la propria visione di sviluppo sostenibile, e in accordo con la CSRD, Garda Uno si impegnerà nel monitoraggio e nella gestione delle tematiche valutate come rilevanti su cui applicare politiche idonee per la gestione delle questioni rilevanti in materia di sostenibilità.

Azioni e risorse in relazione alle questioni di sostenibilità materiale

MDR-A
Nel contesto del suo primo anno di rendicontazione, Garda Uno non dispone di dati sufficienti a supporto di questa sezione. Proprio grazie all'esperienza di questo primo anno, l'azienda svilupperà una serie di azioni e risorse in relazione alle questioni di sostenibilità materiale in futuro.

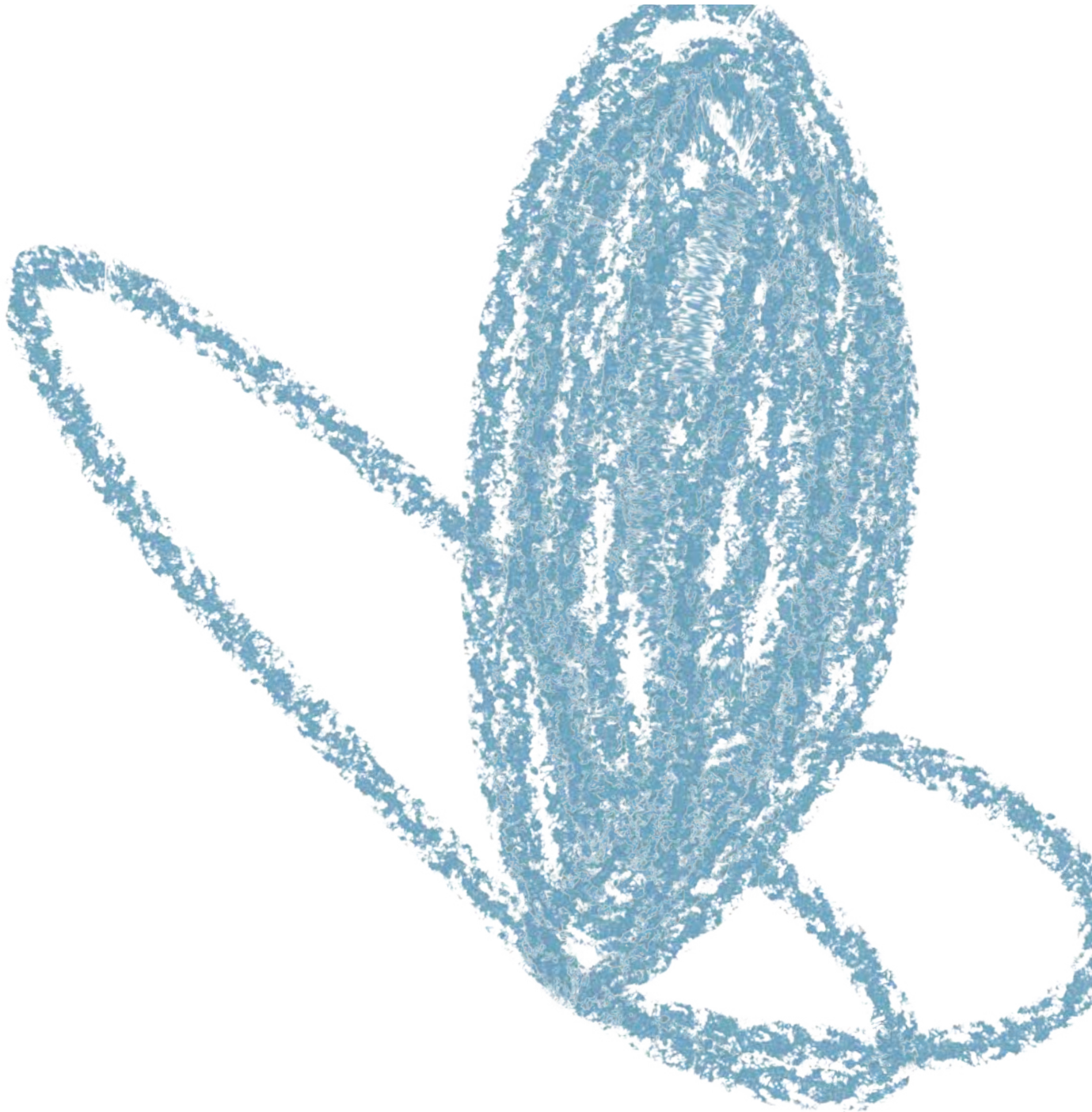
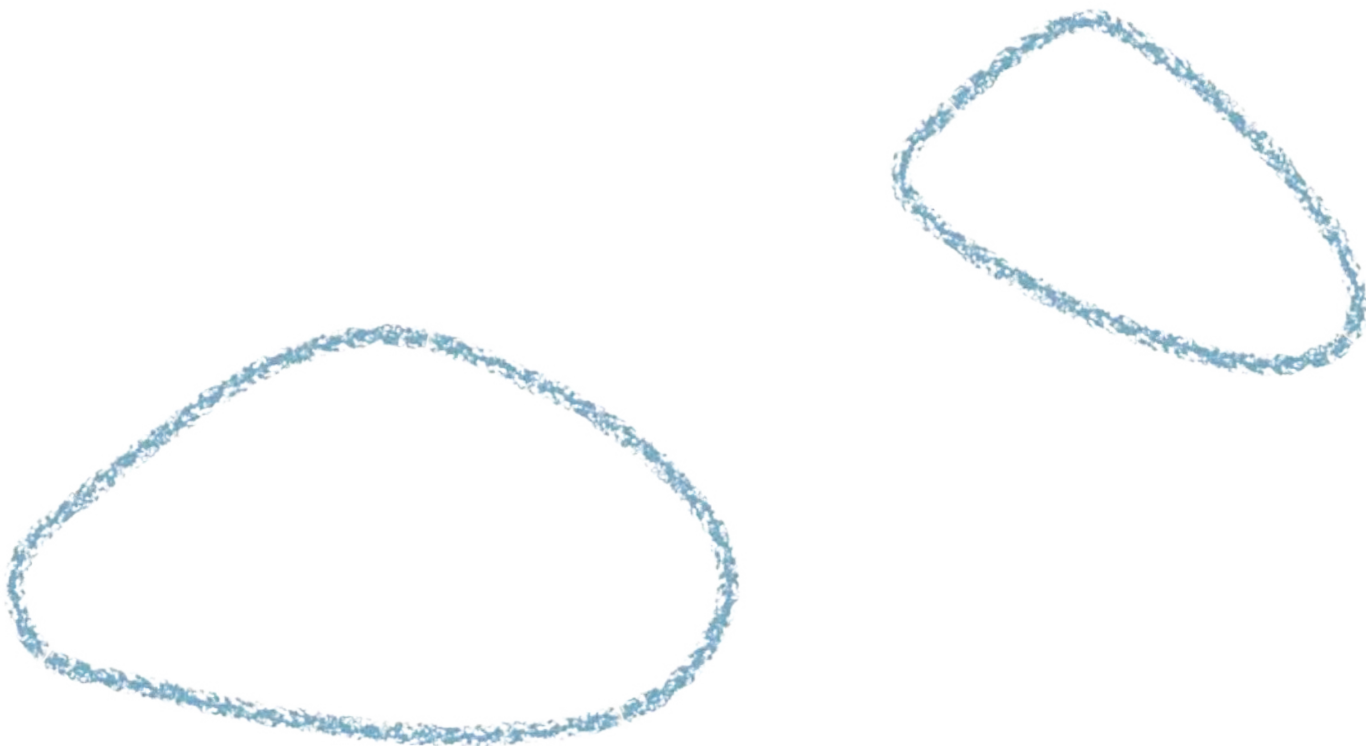
Metriche in relazione alle questioni di sostenibilità ambientali

MDR-M

Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni attraverso gli obiettivi

MDR-T

Garda Uno, al momento, non dispone di dati sufficienti per supportare questa sezione. Tuttavia, riconoscendo l'importanza del monitoraggio nella strategia di sostenibilità dell'azienda, nel prossimo Bilancio sarà implementato un sistema di metriche e obiettivi mirato a supportare la strategia di sostenibilità di Garda Uno nel medio-lungo periodo.



Capitolo 2

AMBIENTE

Cambiamenti climatici	pag. 38
Inquinamento	pag. 43
Acqua e risorse marine.....	pag. 45
Biodiversità ed ecosistemi.....	pag. 49
Economia circolare e uso delle risorse	pag. 50



Cambiamenti climatici

ESRS E1

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Strategia	E1 -1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
	ESRS 2 SBM 3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Gestione dell’impatto, del rischio e delle opportunità	ESRS 2 - IRO 1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali legati al clima
	E1-2	Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento
	E1-3	Azioni e risorse in relazione alle politiche in materia di cambiamento climatico
	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici
	E1-5	Consumo e mix energetico
Metriche e obiettivi	E1-6 + BIS	Scope 1,2,3 lordi ed emissioni totali di GHG
	E1-7	Progetti di rimozione e mitigazione dei gas serra finanziati attraverso crediti di carbonio
	E1-8	Internal Carbon Pricing
	E1-9	Effetti finanziari previsti da rischi materiali fisici e opportunità legate al clima



Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

E1 -1

Attualmente Garda Uno non dispone di un Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici strutturato; pertanto, non è possibile dare riscontro su tale informativa che sarà oggetto di successive definizioni, anche alla luce dell’analisi e del confronto con gli stakeholder e della definizione di metriche e azioni connesse alla riduzione delle emissioni.

L’azienda riconosce l’importanza crescente delle tematiche legate ai cambiamenti climatici e guarda con attenzione alla progressiva **integrazione della sostenibilità ambientale** nei propri processi decisionali. Pur non disponendo ancora di una strategia climatica strutturata, Garda Uno ha avviato iniziative volte a contenere le proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG), a **promuovere una maggiore efficienza energetica** e a contribuire, per quanto di propria competenza, alla transizione verso modelli economici a minore intensità di carbonio.

Tale impegno è sottolineato dall’ottenimento di un punteggio pari al **55% nel SI Rating del 2023**, risultato che costituisce un punto di riferimento significativo e rappresenta una base da cui partire per un percorso continuo di miglioramento che vedrà un’ulteriore verifica di avanzamento prevista nella seconda metà del 2025.

ESRS 2 SBM 3

Attualmente Garda Uno non dispone di una strategia in linea con gli obiettivi contenuti nella CSRD, pertanto la gestione di impatti, rischi e opportunità connessi a questa tematica saranno inseriti nel contesto del modello aziendale in una fase successiva.

Rischi e opportunità climatiche

E1-2

In linea con i principi promossi dalla Direttiva CSRD e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), Garda Uno ha avviato un percorso di approfondimento volto a individuare i principali rischi legati al cambiamento climatico, sia fisici (quali eventi meteorologici estremi o incremento delle temperature medie), sia di transizione (come l’evoluzione normativa, tecnologica e delle aspettative degli stakeholder), grazie ad un’analisi degli IRO secondo la Doppia Materialità.

Pur in assenza di una strategia climatica strutturata, l’Azienda ha adottato alcune misure orientate alla **prevenzione e all’adattamento**, al fine di rafforzare la resilienza delle proprie infrastrutture e garantire, per quanto possibile, la **continuità operativa dei servizi**. Tra le misure implementate si annoverano attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, l’impiego di materiali con maggiore resistenza e l’elaborazione di procedure operative per fronteggiare condizioni ambientali avverse.

Sul fronte delle opportunità, Garda Uno ha identificato significative occasioni di crescita sostenibile, quali l’espansione e il **potenziamento della rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici** attraverso il Bando Regionale per la mobilità che è stato cavalcato nel 2022/2023 al fine di accelerare la decarbonizzazione del settore trasporti e la partecipazione attiva ai programmi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in merito alle CER e alle attività di rilievo reti.

Consumo e mix energetico

E1-5

Attualmente, Garda Uno monitora attentamente il proprio consumo energetico e il carburante utilizzato dalla flotta aziendale, dati essenziali per stimare accuratamente le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2). Sebbene il sistema di monitoraggio non sia ancora completamente formalizzato, è in fase avanzata di definizione e implementazione una metodologia strutturata di **contabilizzazione delle emissioni** in conformità agli standard ESRS e alle best practice internazionali.

Nel corso del biennio 2023-2024, Garda Uno ha significativamente aumentato l'acquisto e l'impiego di energia da fonti rinnovabili, registrando un **incremento del 30%** rispetto al precedente periodo. Tale incremento è stato accompagnato da una serie di iniziative mirate, quali revamping degli impianti fotovoltaici e ammodernamento dei componenti delle turbine idroelettriche aziendali con una produzione di energia rinnovabile pari a **0,1383 MWh**, l'implementazione e lo sviluppo attivo di **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** per un totale di 39 Comuni, un investimento rilevante nella mobilità sostenibile tramite il rinnovo delle piattaforme di accesso al servizio di ricarica mirate al rafforzamento del roaming e dell'interoperabilità, e l'adozione di **tecnologie ad alta efficienza energetica**, tra cui interventi di sostituzione massiva di illuminazione pubblica con sistemi LED ed efficientamento dei corpi luminosi all'interno di edifici pubblici.

L'azienda segue le direttive ARERA per il settore rifiuti e ottimizza i processi per ridurre l'impatto ambientale mediante il servizio di igiene urbana, il quale copre 27 comuni, con una **raccolta differenziata media del 76,45%**, contribuendo alla riduzione delle emissioni derivanti dallo smaltimento in discarica.

Emissioni di gas climalteranti

E1-6

Nel 2024, Garda Uno ha registrato emissioni complessive di gas ad effetto serra (GHG) per un totale di **2.475,208 tonnellate di CO₂-eq**, prevalentemente attribuibili alle attività operative dirette (Scope 1), derivanti principalmente dall'uso di combustibili fossili. Le emissioni indirette (Scope 2), derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata, rappresentano invece una porzione minore del totale.

La componente biogenica e quella relativa alla trasformazione del suolo risultano estremamente contenute e trascurabili nel contesto delle emissioni complessive aziendali. Al fine di migliorare ulteriormente la propria gestione ambientale e rispondere con precisione ai requisiti di trasparenza della normativa CSRD, Garda Uno sta lavorando alla formalizzazione di **metodologie avanzate di monitoraggio e reportistica**, che consentiranno di migliorare ulteriormente l'accuratezza delle rilevazioni e l'efficacia delle strategie di riduzione delle emissioni.

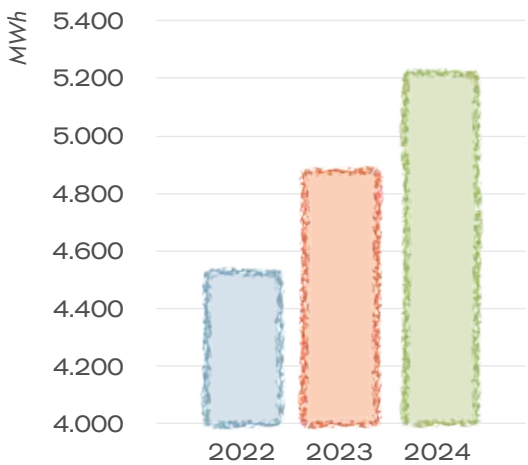
Produzione e consumo di energia elettrica dal 2022 al 2024

	2022	2023	2024
Energia elettrica acquistata – non verde (MWh)	767	699	670
Energia elettrica acquistata – verde (MWh)	2.966	3.450	3.823
Energia elettrica autoconsumo (MWh)	788(*)	722(*)	253
Totale	4.522	4.871	4.746
Energia elettrica prodotta fotovoltaico (MWh)	1.089	998	1.000
Energia elettrica prodotta idroelettrico (MWh)	440	405	418
Energia elettrica immessa in rete (MWh)	741	680	571
Consumo di combustibili da gas naturale (MWh)			8.495

(*) negli anni precedenti era stata utilizzata una diversa metodologia di calcolo

Nel triennio 2022-2024, Garda Uno ha registrato un costante incremento nei consumi di energia elettrica, passando da **4.522 MWh** nel 2022 a **4.871 MWh** nel 2023, registrando una lieve contrattura a **4.746 MWh** nel 2024. Parallelamente, la quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili ha continuato a crescere e raggiungendo un valore di 30% in più nel 2024.

Consumo di energia elettrica dell'organizzazione dal 2022 al 2024



Nel 2024 la produzione complessiva di energia elettrica da fonti rinnovabili da parte di Garda Uno ha registrato un lieve incremento rispetto al 2023, passando da 1.402 MWh a 1.418 MWh (+1,1%). Questo miglioramento è imputabile principalmente al recupero della produzione da impianti idroelettrici, che è aumentata da 405 MWh a 418 MWh (+3,2%). La produzione da fotovoltaico si è mantenuta sostanzialmente stabile, con un incremento trascurabile da 998 MWh a 1.000 MWh (+0,2%). In controtendenza, l'energia elettrica immessa in rete è diminuita sensibilmente, passando da 680 MWh a 571 MWh (-16%).

Energia elettrica prodotta da Garda Uno nel 2024 (MWh)



Un altro dato significativo riguarda l'energia elettrica immessa in rete, che è calata costantemente nel triennio: da 741 MWh nel 2022 a 680 MWh nel 2023 e 571 MWh nel 2024, 16% in meno dell'anno precedente.

Emissioni Scope 1 e 2; anno di riferimento 2024

Categoria d'impatto	Unità	Totale	Scope 1	Scope 2
GWP100 - fossil	ton CO2-eq	2.478,35	2.470,71	6,64
GWP100 - biogenic	ton CO2-eq	0,23	0,00	0,23
GWP100 - land transformation	ton CO2-eq	0,00	0,00	0,00
GWP - Total	ton CO2-eq	2.477,58	2470,71	6,87

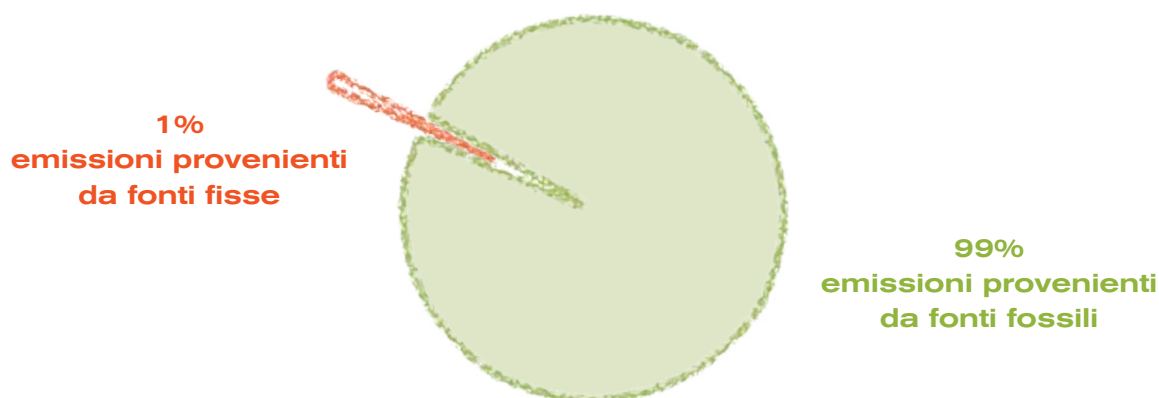
Le emissioni di CO₂ equivalente per lo scope 1 sono state stimate utilizzando i fattori di emissione tratti dall'IPCC Sixth Assessment Report (AR6). Per lo scope 2, sono stati applicati i fattori di emissione specifici del mix elettrico nazionale disponibili nel database Ecoinvent v11, compatibili con lo standard GHG Protocol.

Nel 2024, il totale delle emissioni di gas a effetto serra stimate in termini di Global Warming Potential a 100 anni (GWP100) ammonta a **2.478,35 ton CO₂-eq**. Queste emissioni derivano principalmente da fonti fossili, mentre la componente biogenica e la trasformazione del suolo hanno un impatto marginale.

Il GWP totale è quindi determinato dalla somma delle componenti sopra indicate, risultando in 2.475,21 ton CO₂-eq, di cui 2.470,71 ton CO₂-eq nello Scopo 1 e 6,87 ton CO₂-eq nello Scope 2. Il grafico rappresenta le emissioni di gas a effetto serra espresse in CO₂ equivalente, relative allo **Scope 1**, ovvero **emissioni dirette** generate da fonti possedute o controllate dall'organizzazione. In particolare, il grafico distingue tra:

- > **Combustione stazionaria**, ad esempio quella relativa al sistema di riscaldamento (caldaie),
- > **Combustione da fonte mobile (99%)** cioè le emissioni derivanti dall'utilizzo della flotta aziendale.

Emissioni Scope 1 ripartita per categorie, 2024



Inquinamento

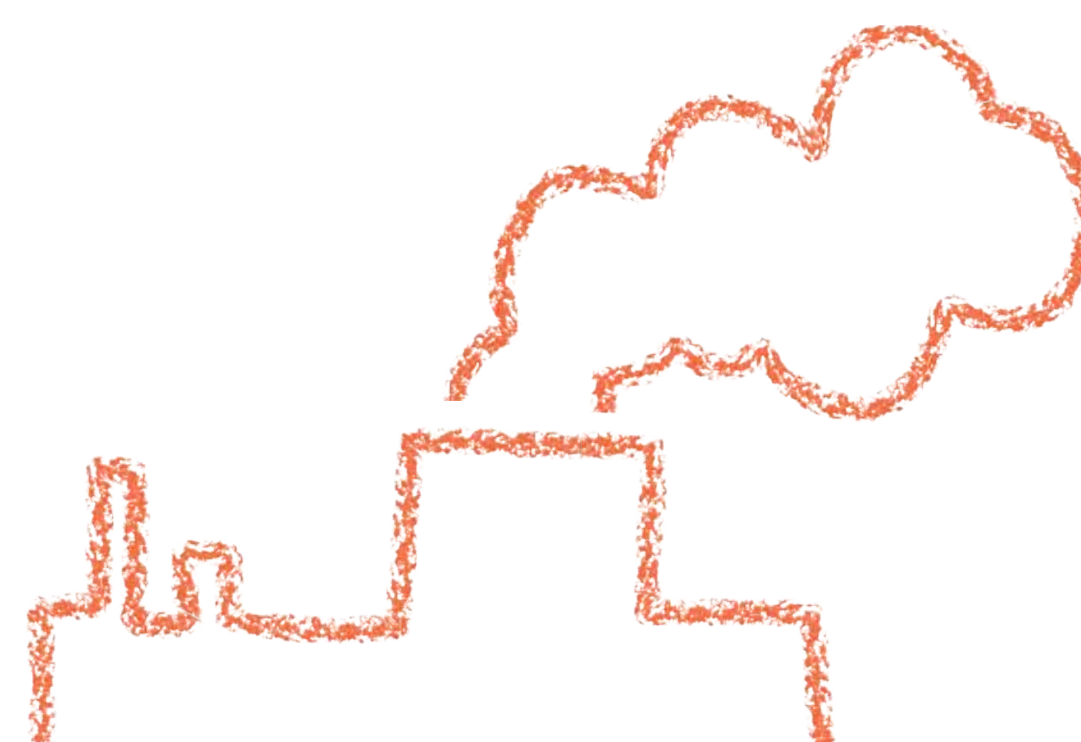
ESRS E2

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità	ESRS 2 - IRO 1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento
	E2-1	Politiche relative all'inquinamento
	E2-2	Azioni e risorse connesse all'inquinamento
Metriche e obiettivi	E2-3	Obiettivi connessi all'inquinamento
	E2-4	Inquinamento di aria, acqua e suolo
	E2-5	Sostanze preoccupanti e sostanza estremamente preoccupanti
	E2-6	Effetti finanziati attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento

Azioni e risorse connesse all'inquinamento

E2-2

Garda Uno si sta progressivamente orientando verso un approccio più strutturato alla gestione e prevenzione dell'inquinamento, con l'obiettivo di rafforzare la propria governance ambientale. L'Azienda ha messo in atto alcune iniziative volte a contenere gli impatti ambientali derivanti dalle attività operative, tra cui il **monitoraggio degli scarichi idrici e potenziali contaminazioni del suolo**. Tali attività si basano su procedure operative consolidate, investimenti tecnologici mirati e attività formative rivolte al personale. Ulteriori misure preventive e di mitigazione sono attualmente in fase di valutazione, con l'intento di evolvere verso **politiche aziendali dedicate in materia ambientale**.



Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti

E2-5

Garda Uno è consapevole dell'importanza cruciale che riveste una gestione rigorosa e responsabile delle sostanze chimiche impiegate nelle proprie attività operative. Alcune sostanze, come i diserbanti, sebbene essenziali nelle attività aziendali, richiedono un **attento controllo** per minimizzarne gli impatti sulla salute umana e sull'ambiente circostante.

Attualmente, l'utilizzo di sostanze chimiche, inclusi prodotti contenenti glifosato, è regolato attraverso rigorosi protocolli interni (DVR Sede e attività produttive) che prevedono misure specifiche volte a ridurre i rischi connessi alla sicurezza del personale e all'ambiente. I diserbanti sono registrati per tipo e quantità su apposito registro, e il personale che li utilizza è dotato di un patentino attestante la formazione specifica sull'utilizzo.

Tra le principali sostanze utilizzate figurano:

- > Diserbante 360 g/l: con contenuto di acido puro di glifosate pari a 78,8 kg, classificato come pericoloso per gli organismi acquatici;
- > Diserbante Roundup: contiene il 35,5% di sale di potassio del glifosato e il 6% di eteralchilammina etossilata, presentando potenziali effetti irritanti oculari;
- > Diserbante Kileo: composto da 32% di 2,4-D COCO AMINO PROPYL DMA e 27,9% di Glyphosate isopropylamine salt, con rischi identificati di sensibilizzazione cutanea e significativi impatti ambientali.

L'azienda riconosce la necessità di superare l'attuale situazione di assenza di politiche formalizzate attraverso l'implementazione di un robusto sistema interno di gestione delle sostanze pericolose, orientato alla **riduzione progressiva degli impatti ambientali e sanitari**, mediante future applicazioni delle migliori pratiche internazionali (BAT). È prevista dunque l'elaborazione di una politica aziendale strutturata che includerà processi rigorosi per l'identificazione, la valutazione e la gestione proattiva delle sostanze estremamente preoccupanti, garantendo un allineamento con i requisiti previsti dagli standard ESRS e dalla direttiva CSRD.



Acqua e risorse marine

ESRS E3

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Gestione dell'impatto, del rischio e delle opportunità	ESRS 2 - IRO 1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine
	E3-1	Politiche relative alle acque e alle risorse marine
	E3-2	Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine
Metriche e obiettivi	E3-3	Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine
	E3-4	Consumo idrico
	E3-5	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine

Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

E3-3

L'acqua rappresenta una **risorsa fondamentale** e la sua gestione sostenibile è una priorità per mitigare gli impatti ambientali e ottimizzare il consumo. Sebbene al momento non disponga di una politica aziendale formalizzata in materia, Garda Uno ha identificato una serie di azioni e obiettivi volti a migliorare la gestione dell'acqua e a ridurre l'impatto ambientale.

Controllo della qualità delle acque nelle aree a rischio idrico

Nei centri di raccolta, l'acqua piovana che cade sui piazzali può raccogliere impurità e sostanze inquinanti. Per evitare che queste finiscano direttamente nell'ambiente, la prima parte dell'acqua meteorica viene **trattata** prima di essere scaricata nella rete fognaria. Ogni anno viene **monitorata la qualità** di questi scarichi per garantire che l'impatto sulle risorse idriche sia il più contenuto possibile.

Al fine di garantire la sicurezza ambientale e prevenire il rischio di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee, la gestione delle acque meteoriche nei centri di raccolta rifiuti gestiti da Garda Uno sono progettati e realizzati nel **rispetto delle normative vigenti**, in particolare secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dalle disposizioni regionali e comunali di settore.



Le superfici destinate allo stoccaggio e alla movimentazione dei rifiuti sono realizzate con **pavimentazioni impermeabili**, adeguatamente dimensionate e resistenti ai carichi operativi, per impedire la percolazione di liquidi contaminanti nel suolo e nella falda. Le aree operative sono dotate di un **sistema di raccolta delle acque meteoriche**, costituito da canalette o caditoie, finalizzato al convogliamento delle acque verso un **sistema di trattamento idoneo**.

In conformità alle migliori tecniche disponibili (BAT), le acque di dilavamento delle aree soggette a potenziale contaminazione sono trattate mediante **vasche di prima pioggia**. Tali vasche sono dimensionate per trattenere un volume d'acqua equivalente a una precipitazione di almeno 5 mm distribuita sull'intera superficie impermeabile del sito, secondo le indicazioni di cui alla normativa regionale e alle prescrizioni dell'autorità competente (Ufficio d'ambito per gli scarichi in fognatura e Provincia per quanto riguarda gli scarichi in sottosuolo e quelli in corpo idrico superficiale).

Le acque raccolte vengono successivamente avviate a trattamento presso impianti autorizzati o, in alternativa, gestite all'interno del sito mediante impianti di depurazione interni in grado di garantire il rispetto dei limiti normativi per lo scarico in pubblica fognatura.

A valle della vasca di prima pioggia, vi sono ulteriori sistemi di trattamento come **dissabbiatori e disoleatori** a coalescenza, i quali assicurano la rimozione di solidi sedimentabili, oli minerali e idrocarburi leggeri eventualmente presenti nelle acque meteoriche raccolte. L'immissione delle acque trattate nella rete fognaria avviene previo rilascio dell'autorizzazione allo scarico da parte dell'ente gestore ovvero Acque Bresciane o A2A in base al territorio competente, con il rispetto dei limiti di emissione previsti dall'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 o da eventuali regolamenti locali più restrittivi.

Laddove tecnicamente fattibile, sono state installare **coperture fisse o mobili sopra le aree di stoccaggio dei rifiuti**, al fine di limitare il più possibile l'afflusso di acque meteoriche contaminate e ridurre i volumi da trattare. Le acque meteoriche provenienti da aree non operative o da superfici coperte (es. tetti)

vengono gestite separatamente mediante scarico diretto nella rete di acque bianche o tramite sistemi di dispersione localizzata, come pozzi o trincee drenanti, nel rispetto della normativa vigente.

I centri di raccolta di Garda Uno sono dotati di **dispositivi di emergenza**, quali valvole di intercettazione e paratoie manuali o automatiche, da attivare in caso di sversamenti accidentali. Vi è inoltre la disponibilità di kit antinquinamento distribuiti strategicamente presso le aree a maggiore rischio.

Un'ulteriore attività attuata da qualche anno da Garda Uno è la **pulizia periodica di tutte le superfici scolanti**, nonché la pulizia di tutte quelle superfici che normalmente sono occupate dalle unità di carico (container e press container) questa pulizia eseguita a inizio stagione turistica e verso l'autunno, permette di ridurre gli inquinanti rilasciati all'interno dell'acqua piovana di dilavamento da eventuali rifiuti accidentalmente accumulati in zone inaccessibili, nonché un maggior decoro delle aree e una diminuzione sensibile di emissioni odorigene.

In qualità di gestore del centro, Garda Uno ha predisposto un **piano di monitoraggio ambientale**, comprensivo di analisi periodiche delle acque meteoriche trattate, per verificare il rispetto dei parametri di scarico richiesti dalla normativa e garantire la tutela delle matrici ambientali. Si aggiunge che ogni manutenzione all'impianto di trattamento acqua è regolarmente registrata, le manutenzioni programmate vengono eseguite in conformità all'autorizzazione emanata dall'ente competente. L'insieme di tali misure risponde alle esigenze di prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale delle attività svolte presso il centro di raccolta, in coerenza con i principi sanciti dall'art. 177 del D.Lgs. 152/2006 e dalle direttive europee in materia di gestione dei rifiuti.

Consumo idrico

E3-4

L'impiego di acqua da parte dell'azienda, **pari a 15.313 m³**, è principalmente destinato a processi industriali, come il lavaggio dei mezzi.

Garda Uno, nel rispetto delle normative vigenti in materia di igiene, sicurezza e tutela ambientale, garantisce la corretta esecuzione delle **attività di lavaggio e sanificazione dei mezzi** destinati alla raccolta dei rifiuti. Tali operazioni costituiscono una prassi consolidata e rappresentano un elemento essenziale per assicurare l'efficienza del servizio, la prevenzione di contaminazioni ambientali e il mantenimento di adeguate condizioni igienico-sanitarie.

In particolare, il processo di lavaggio dei mezzi aziendali è descritto dettagliatamente nel *Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)*. Il lavaggio degli automezzi è effettuato manualmente o con l'uso di prodotti di pulizia e idropulitrici ad alta pressione. Garda Uno effettua le attività di lavaggio dei propri mezzi esclusivamente in **aree dedicate e appositamente attrezzate**, dotate di pavimentazioni impermeabili idonee a impedire l'infiltrazione di reflui nel suolo. Tutti i mezzi sono lavati e igienizzati quotidianamente, a testimonianza dell'attenzione costante verso le condizioni igieniche, la sicurezza del personale e la prevenzione ambientale. Il lavaggio avviene nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie e ambientali: è parte integrante delle operazioni di routine di pulizia e manutenzione quotidiana dei veicoli, che comprendono anche la disinfezione della cabina (volante, leve ecc.).

L'impianto di **trattamento delle acque reflue** di Garda Uno prevede l'utilizzo di dissabbiatori e disoleatori a coalescenza per la separazione di solidi sedimentabili, idrocarburi leggeri ed elementi tensioattivi. Le acque trattate vengono successivamente scaricate nella pubblica fognatura, in conformità ai limiti di legge stabiliti dall'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e in ottemperanza alle autorizzazioni rilasciate dall'ente gestore della rete idrica.

La **pulizia dei mezzi** viene effettuata anche mediante sistemi ad alta pressione e l'utilizzo di detergenti conformi al Regolamento CE n. 648/2004, selezionati per garantire un ridotto impatto ambientale. Le operazioni di lavaggio si concentrano in particolare sulle componenti maggiormente esposte al contatto con i rifiuti, quali cassoni, bocche di carico e scarico, oltre che sulle superfici inferiori dei veicoli. Quando richiesto dalle circostanze operative o dalla tipologia di rifiuti trasportati, Garda Uno procede alla **sanificazione periodica dei veicoli** utilizzando prodotti disinfettanti autorizzati dal Ministero della Salute.

Garda Uno effettua il lavaggio dei mezzi secondo una pianificazione interna che prevede una frequenza minima settimanale per i veicoli destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e una frequenza superiore per i mezzi adibiti alla raccolta della frazione organica o di rifiuti particolarmente putrescibili. Vengono inoltre eseguiti lavaggi straordinari in presenza di eventi eccezionali. I rifiuti prodotti durante le operazioni di lavaggio (fanghi da disoleatore e residui solidi) sono gestiti da Garda Uno come rifiuti speciali, nel rispetto della **parte IV del D.Lgs. 152/2006**. Tali materiali vengono regolarmente conferiti a impianti autorizzati per lo smaltimento o il recupero.





Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4

Nel quadro dell'applicazione della CSRD, Garda Uno ha dato avvio nel 2024 all'analisi dei temi ambientali rilevanti secondo il principio della doppia materialità, includendo tra essi anche la tematica ESRS E4 "Biodiversità ed ecosistemi" (rilevanza media).

Durante l'anno è stato avviato il processo di identificazione, valutazione e classificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) secondo le modalità previste dagli standard ESRS, includendo anche i profili connessi alla biodiversità e agli ecosistemi, pur non essendo emersi ad oggi elementi di rilevanza strategica o operativa per l'azienda. Le attività di Garda Uno, infatti, sono localizzate prevalentemente in aree urbanizzate o semi-urbanizzate, e non insistono direttamente su ecosistemi naturali protetti o habitat ad alto valore ambientale.

In considerazione di ciò, **non sono attualmente in vigore politiche aziendali dedicate alla gestione o al ripristino della biodiversità**, né sono state adottate azioni o risorse specifiche (MDR-A) per la tutela degli ecosistemi, né sono disponibili metriche o obiettivi (MDR-M, MDR-T) coerenti con gli standard ESRS E4.

Tuttavia, Garda Uno riconosce l'importanza crescente del tema e **valuterà grazie al confronto con gli stakeholder se rafforzare nei prossimi anni la propria capacità di valutazione degli impatti sulla biodiversità**, anche attraverso forme di collaborazione.



Nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008, Garda Uno assicura che il personale addetto alle operazioni di lavaggio sia dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale, tra cui guanti impermeabili, visiere protettive, calzature antinfortunistiche e tute idonee. Gli operatori sono inoltre adeguatamente formati e aggiornati in merito alle corrette procedure operative e alla gestione dei prodotti chimici utilizzati.

Garda Uno garantisce la **regolare manutenzione e il controllo periodico delle aree di lavaggio** e degli impianti di trattamento delle acque reflue. Le attività svolte sono soggette a verifiche interne e a ispezioni da parte delle autorità competenti (ARPA, ASL, Comune), al fine di assicurare il pieno rispetto delle normative ambientali e sanitarie vigenti.

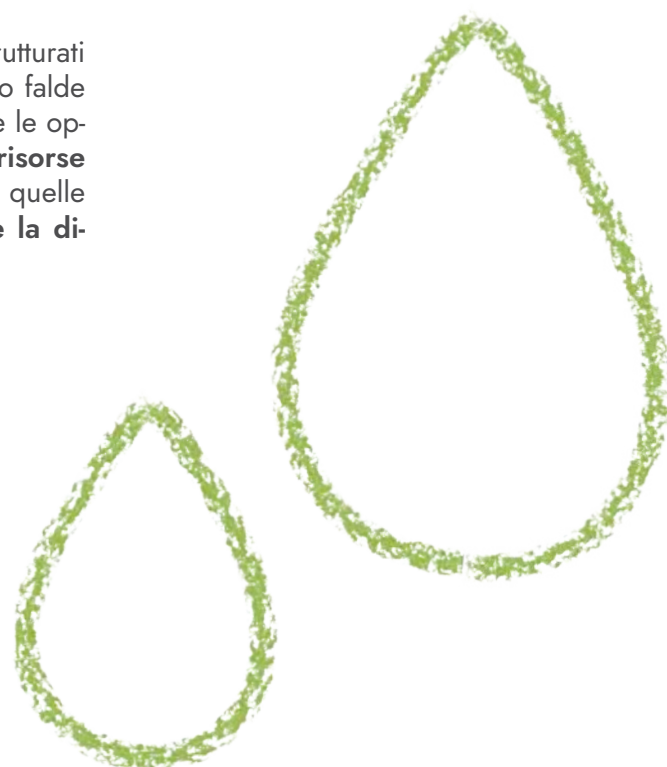
Nell'ottica di un miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, Garda Uno adotta soluzioni finalizzate alla riduzione dei consumi idrici e all'ottimizzazione dei processi di lavaggio e **promuove l'impiego di detergenti ecologici** e tecnologie a basso impatto ambientale, in linea con i propri obiettivi di sostenibilità e tutela delle risorse naturali.)

Presso alcuni centri di raccolta sono stati installati dispositivi di gestione delle perdite (sistemi Sentinel) composti da valvole temporizzate in grado monitorare i consumi idrici e bloccarne l'erogazione qualora sia rilevato un consumo costante in un determinato lasso di tempo.

Gli impianti stanno subendo modifiche importanti, quasi la totalità sono **telecontrollati**, in casodi malfunzionamento delle pompe o degli apparati elettronici vengono comunicati degli allarmi specifici, inoltre nelle nuove installazioni, tramite un portale dedicato, è possibile gestire e controllare i livelli di acqua nelle vasche, regolare gli scarichi, temporizzarli o attivare e disattivare a distanza alcune funzioni.

Valutazione di nuove strategie per la riduzione dei prelievi idrici

Sebbene non vi siano ancora obiettivi strutturati per la riduzione del prelievo da terreni o falde acquifere, Garda Uno è aperta a valutare le opportunità per **ottimizzare l'uso delle risorse idriche** ed esplorare alternative come quelle eventuali che possano aiutare a **ridurre la dipendenza da fonti di acqua dolce**.



Economia circolare e uso delle risorse

ESRS E5

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Gestione dell’impatto, del rischio e delle opportunità	ESRS 2 - IRO 1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all’uso delle risorse e all’economia circolare
	E5-1	Politiche relative all’uso delle risorse e all’economia circolare
	E5-2	Azioni e risorse relative all’uso delle risorse e all’economia circolare
Metriche e obiettivi	E5-3	Obiettivi relativi all’uso delle risorse e all’economia circolare
	E5-4	Flussi di risorse in entrata
	E5-5	Flussi di risorse in uscita
	E5-6	Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all’uso delle risorse e all’economia circolare

Economia circolare e uso delle risorse

E5-3

La transizione verso un’economia circolare e un uso più efficiente delle risorse è riconosciuta da Garda Uno come un ambito di crescente rilevanza, in linea con gli orientamenti delle direttive europee più recenti, tra cui la Direttiva UE 2022/2464 (CSRD) e i relativi standard ESRS. Sebbene l’Azienda non disponga attualmente di una strategia formalizzata in materia, essa è consapevole del **potenziale strategico** che tale transizione può offrire, in termini di miglioramento nella gestione delle risorse, contenimento dell’impatto ambientale e valorizzazione delle proprie attività sul territorio. In quest’ottica, Garda Uno guarda con attenzione alle migliori pratiche di settore, valutando con interesse le opportunità future di sviluppo.

Attualmente, Garda Uno non ha ancora definito politiche formali specifiche né dispone di sistemi integrati e strutturati volti all’identificazione, valutazione e gestione sistematica dei rischi, impatti e opportunità associati all’uso delle risorse. Tuttavia, consapevole di questa criticità, l’azienda ha intenzione di intraprendere un percorso conforme alle migliori pratiche internazionali per superare tali lacune. In questo percorso evolutivo, l’azienda si impegnerà nell’**implementazione di sistemi avanzati** per la misurazione, il monitoraggio e l’ottimizzazione dei flussi di risorse materiali utilizzate, nonché nella gestione strategica dei rifiuti generati dalle proprie attività operative. Garda Uno intende sviluppare politiche strutturate che rispondano ai requisiti ESRS e CSRD e garantiscano un approccio rigoroso, trasparente e tracciabile, al fine di **massimizzare l’efficienza e ridurre al minimo gli sprechi**.

Le attività di Garda Uno inerenti all’economia circolare prevedono un approccio orientato a integrare progressivamente diverse azioni in linea con una futura strategia circolare codificata attraverso:

- > **Massimizzazione del recupero e del riciclo:** potenziamento dei servizi di igiene urbana e gestione avanzata dei rifiuti, attraverso modalità di raccolta differenziata o puntuale, il recupero di numerose frazioni di rifiuto e la scelta accurata di impianti di destino dei materiali riciclabili, riducendo sostanzialmente i quantitativi destinati alla discarica;
- > **Utilizzo significativo di materiali riciclati:** incremento sostanziale della percentuale di materiali riciclati impiegati nelle attività aziendali, come l’utilizzo di contenitori realizzati con polimeri riciclati certificati, supportando attivamente il mercato dei materiali secondari.

Con queste azioni, Garda Uno mira a consolidarsi come leader nel proprio settore, puntando ad essere un riferimento nell’adozione delle pratiche più virtuose in tema di economia circolare. L’azienda intende perseguire gli obiettivi previsti dalla normativa ESRS E5 e CSRD, **incrementando il valore sostenibile generato** per i propri stakeholder e per il territorio, con il chiaro intento di diventare un **esempio di riferimento territoriale** nell’ambito della sostenibilità e dell’economia circolare.

Flussi di risorse in entrata

E5-4

I flussi di risorse materiali in entrata costituiscono un elemento chiave per valutare l’impronta ambientale dell’organizzazione e per implementare pratiche gestionali coerenti con i principi dell’economia circolare. Questi flussi comprendono una vasta gamma di materiali, ciascuno con un diverso livello di criticità e impatto ambientale associato. Nello specifico, si possono distinguere le seguenti categorie principali:

Materiali per ufficio e attrezzature aziendali

Comprendono **arredi, cancelleria, dispositivi elettronici e componenti hardware**. Sebbene spesso considerati materiali indiretti, il loro utilizzo cumulato ha un impatto ambientale significativo, specialmente per i dispositivi elettronici, che contengono materie prime rare e difficili da recuperare.

Macchinari e mezzi per operazioni operative e logistiche

Questa categoria include **container, compattatori, press container e altri mezzi** funzionali alla raccolta e gestione dei rifiuti. Il loro ciclo di vita, dalla produzione fino allo smaltimento, presenta opportunità per introdurre pratiche di manutenzione predittiva, recupero, ricondizionamento e riuso, riducendo così il consumo complessivo di risorse e incrementando la durata operativa.

Materiali di consumo e ricambi tecnici

In questa categoria sono inclusi materiali di manutenzione e consumo come **oli lubrificanti, componentistica per impianti fotovoltaici, pneumatici e attrezzature** varie per interventi tecnici. La gestione efficiente e il monitoraggio di questi materiali risultano essenziali per limitare sprechi, prevenire dispersioni nell’ambiente e migliorare l’efficienza complessiva del ciclo produttivo.

I dati quantitativi disponibili relativi al 2024, tratti dai registri aziendali, sono riportati di seguito:

Flussi di materiale rilevante in entrata, anno 2024

Prodotti e materiali tecnici e biologici utilizzati	Peso totale complessivo (in ton o Kg)
Sacchi polietilene	12.814 kg
Contenitori polietilene	35.477 kg
Diserbante glifosate 360 g/l	78,8 kg
Diserbante Kileo	0,6 kg
Diserbante Roundup	4,3 kg
Pannelli FTV	Dato non disponibile
Batterie di accumulo	Dato non disponibile
Inverter	Dato non disponibile
Pneumatici	Dato non disponibile
Apparecchi elettronici (PC)	Dato non disponibile
Apparecchi elettronici (cellulari)	Dato non disponibile

La mancanza di dati quantitativi per alcune categorie chiave, quali pannelli fotovoltaici, batterie di accumulo, inverter e apparecchiature elettroniche, rappresenta una significativa lacuna conoscitiva. Tale carenza costituisce un’area prioritaria di miglioramento che richiede un rafforzamento delle procedure di monitoraggio e rendicontazione per garantire una maggiore trasparenza e un’effettiva capacità di gestione sostenibile delle risorse.

Materie prime critiche e terre rare

Alcuni materiali utilizzati dall’organizzazione contengono elementi classificati come critici, in quanto caratterizzati da un’elevata importanza strategica, scarsità relativa, rischi geopolitici e complessità nei processi di recupero:

- > **Silicio metallico:** utilizzato principalmente nei pannelli fotovoltaici, il silicio rappresenta una risorsa critica per l’espansione delle energie rinnovabili. Sebbene altamente diffuso, il processo di purificazione per la qualità fotovoltaica richiede elevati consumi energetici e genera impatti ambientali significativi.
- > **Litio:** essenziale per le batterie di accumulo energetico, il litio è soggetto a crescenti pressioni di mercato a causa della domanda globale di mobilità elettrica e sistemi di accumulo energetico. Il recupero e il riciclo di questa risorsa diventano essenziali per ridurre l’impatto ecologico e assicurare continuità nella disponibilità.
- > **Materie prime rare** nei componenti elettronici: elementi come terre rare, tantalio, cobalto, e altri materiali critici sono frequentemente presenti nei dispositivi elettronici, quali PC e server. La complessità di recupero di queste materie rende fondamentale sviluppare strategie di eco-design, estensione del ciclo di vita e riciclo avanzato.

Pur non essendo al momento implementate specifiche politiche strutturate per la gestione sostenibile di tali materiali, l’organizzazione riconosce l’importanza strategica di adottare approcci proattivi e sistematici, orientati ai principi dell’economia circolare. Garda Uno è consapevole che la transizione verso un’economia circolare richiede un impegno continuo nella raccolta dati, nell’innovazione dei processi gestionali e nella **collaborazione trasversale lungo tutta la filiera produttiva**.

Flussi di risorse in uscita

ESRS E5-5

L’azienda nei prossimi anni punta ad una gestione orientata alla **responsabilità ambientale dei materiali e dei prodotti in uscita**, in piena conformità con le disposizioni dello standard ESRS E5-5. Tale approccio mira esplicitamente alla minimizzazione degli impatti ambientali associati. L’adozione di soluzioni progettuali orientate alla durabilità, riparabilità e riciclabilità dei prodotti potrà permettere di diminuire significativamente il consumo di nuove risorse e massimizzare il recupero dei materiali al termine del ciclo di vita utile.

In linea con i principi promossi dalle migliori pratiche di settore, Garda Uno guarda con interesse a un possibile sviluppo futuro lungo tre direttrici rilevanti: la **durabilità e la riparabilità** dei beni, l’impiego preferenziale di **materiali riciclabili** e una maggiore attenzione alla **sostenibilità** nella gestione degli imballaggi. Sebbene non sia ancora presente una strategia strutturata in tal senso, si riconosce il valore potenziale di un approccio orientato verso prodotti progettati per una vita utile prolungata, favorendo soluzioni che possano agevolare la manutenzione e la riparazione, con benefici attesi in termini di contenimento dei rifiuti e migliore efficienza nell’uso delle risorse. Gli impianti fotovoltaici installati dall’azienda garantiscono una durata operativa compresa tra 20 e 30 anni, mitigando le necessità di frequenti sostituzioni e assicurando un costante apporto energetico sostenibile nel tempo. Analogamente, i contenitori in polietilene rigido mostrano una durabilità stimata tra 5 e 10 anni, costituendo un efficace strumento per contrastare il fenomeno del monouso e valorizzare soluzioni con elevata resistenza.

I contenitori realizzati in polietilene, sia nella versione rigida ad alta densità (HD) sia flessibile a bassa densità (LD), **sono integralmente riciclabili**, riducendo drasticamente l’impatto ambientale correlato alla gestione post-consumo della plastica. Parallelamente, gli impianti fotovoltaici e le apparecchiature elettriche contengono significative quantità di materiali recuperabili, sebbene richiedano procedure specialistiche e dedicate per la gestione di fine vita, in particolare per quanto concerne le materie prime critiche. È comunque opportuno evidenziare che la mancanza di dati strutturati sulla durabilità di alcune categorie di apparecchiature rappresenta un aspetto di criticità sul quale l’azienda è attualmente impegnata per potenziare i sistemi di monitoraggio e manutenzione preventiva.

Flussi di materiali rilevanti per la produzione, 2024

Prodotti e materiali provenienti dal proprio processo di produzione	Durabilità prevista dei prodotti immessi sul mercato	Riparabilità dei prodotti	Tasso di contenuto riciclabile nei prodotti	Tasso di contenuto riciclabile nel loro imballaggio
Contenitori in polietilene hd rigidi	Minimo 5 massimo 10 anni	Sì	1	Non hanno imballaggio
Contenitori in polietilene ld flessibili	Monouso	No	1	Non hanno imballaggio
Impianto fotovoltaico	20/30 anni	In parte	1	Dato non disponibile
Stazione di ricarica elettrica	Dato non disponibile	Sì	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Impianti di illuminazione	Dato non disponibile	Sì	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Impianti elettrici	Dato non disponibile	Sì	Dato non disponibile	Dato non disponibile
Impianti calore	Dato non disponibile	Sì	Dato non disponibile	Dato non disponibile

L'azienda si caratterizza inoltre per un'efficace gestione della fase di raccolta dei materiali a fine ciclo produttivo. Grazie a consolidate procedure di raccolta differenziata una quota rilevante di materiali è **reimmessa nel ciclo produttivo** secondo i principi della circular economy:

- > **Imballaggi in plastica, vetro, carta e cartone** vengono raccolti separatamente e inviati a specifici impianti di riciclo, minimizzando l'impatto ambientale e garantendo un'efficace chiusura dei cicli materiali.
- > Gli **oli lubrificanti esausti** derivanti da attività manutentive sono destinati al processo di rigenerazione, consentendo un recupero sostenibile.
- > **Batterie** al piombo e accumulatori sono gestiti attraverso impianti certificati per il riciclo, riducendo drasticamente il rischio di dispersione di sostanze pericolose nell'ambiente.
- > Gli **automezzi a fine vita** sono sottoposti a procedure di smontaggio specialistiche che garantiscono il recupero efficace di materiali metallici e plastici.
- > **Componenti elettronici e illuminotecnici**, quali impianti fotovoltaici e parti di corpi illuminanti, sono indirizzati a percorsi di valorizzazione tramite recupero delle materie prime critiche.

Rifiuti destinati al recupero in kg, 2024

Codice E.E.R.	Descrizione E.E.R.	Peso (Kg)	Operazione di recupero	Rifiuti pericolosi/non pericolosi
150102, 150106, 200101, 200108	Imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine, carta e cartone, umido	5.324	Riciclaggio	NP
200301	Secco residuo	2.018	Altre operazioni di recupero	NP
13.02.08	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	860	Riciclaggio	P
16.06.01	Batterie al piombo	1.030	Riciclaggio	P
16.01.04	Veicoli fuori uso	4.920	Riciclaggio	P
16.02.16	Componenti rimossi da appar. Fuori uso	6.630	Riciclaggio	NP

Permangono alcune criticità legate alla complessità del recupero per specifiche categorie di rifiuti:

- > Il **secco residuo urbano** è destinato a recupero energetico, convertendo materiali non riciclabili in risorse utili per la produzione di energia;
- > I **rifiuti da dissabbiamento** derivanti da attività manutentive degli impianti di trattamento delle acque rappresentano una categoria significativa, attualmente inviata obbligatoriamente a impianti di depurazione in assenza di tecnologie mature per riciclo avanzato.

Rifiuti destinati allo smaltimento in kg, 2024

Codice E.E.R.	Descrizione E.E.R.	Peso (ton/Kg)	Tipo di trattamento	Rifiuti pericolosi/non pericolosi
19.08.02	Rifiuti da dissabbiamento	741.790	Altre operazioni di smaltimento	NP

Sebbene l'azienda non produca direttamente beni di consumo, si assicura che i materiali impiegati siano certificati secondo **standard ambientali rigorosi**. In particolare, i contenitori in polietilene utilizzati nel settore igiene urbana possiedono la certificazione "Plastica Seconda Vita", contribuendo concretamente alla riduzione dell'uso di materiali vergini. Nel caso specifico degli impianti fotovoltaici, l'azienda aderisce attivamente a un consorzio collettivo specializzato nella raccolta e trattamento dei pannelli a fine vita, assicurando così una corretta gestione ambientale.

In conclusione, **la metodologia di calcolo** adottata garantisce precisione e affidabilità nella rendicontazione, effettuata in base a criteri specifici:

- > Prodotti in polietilene: il dato viene determinato moltiplicando il numero di unità acquistate per il peso medio di ciascun articolo.
- > Altri prodotti: i quantitativi vengono stimati attraverso l'analisi delle voci a bilancio, considerando le quantità acquistate e utilizzate.

La gestione dei rifiuti segue un approccio altrettanto preciso:

- > Rifiuti urbani: la quantità viene stimata sulla base delle volumetrie dei contenitori disponibili.
- > Rifiuti speciali: il peso viene verificato direttamente a destino, garantendo un'accurata rendicontazione.

L'azienda prosegue pertanto con determinazione lungo un percorso di **miglioramento continuo**, coerentemente con i requisiti dello standard ESRS E5-5 e le best practices internazionali.



Capitolo 3

AMBITO SOCIALE

Forza lavoro propria	pag. 58
Comunità interessate	pag. 75
Consumatori e utilizzatori finali...	pag. 77

Forza lavoro propria

ESRS S1

Requisito informativo	Codice	Descrizione
Strategia	ESRS 2 SBM 2	Interessi e opinioni dei portatori d’interessi
	ESRS 2 SBM 3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale
Gestione dell’impatto, del rischio e delle opportunità	S1-1	Politiche relative alla forza lavoro propria
	S1-2	Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti
	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni
	S1-4	Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni
Metriche e obiettivi	S1-5	Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti
	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell’impresa
	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell’impresa
	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
	S1-9	Metriche della diversità
	S1-10	Salari adeguati
	S1-11	Protezione sociale
	S1-12	Persone con disabilità
	S1-13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze
	S1-14	Metriche di salute e sicurezza
	S1-15	Metriche dell’equilibrio tra vita professionale e vita privata
	S1-16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)
	S1-17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

In azzurro, le metriche rendicontate.

Introduzione

La rendicontazione delle informazioni sociali secondo lo standard **ESRS S1** della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** rappresenta un elemento centrale nella strategia di Garda Uno per la sostenibilità e la trasparenza. Questo capitolo fornisce un quadro dettagliato sulle caratteristiche della forza lavoro propria, sulle politiche di gestione del personale, nonché sulle metriche di diversità, equità, inclusione e benessere dei lavoratori. Garda Uno, in quanto azienda pubblica operante nel settore dei servizi ambientali e dell’economia circolare, riconosce il valore delle proprie **risorse umane** come motore di crescita sostenibile e innovazione. L’obiettivo dell’organizzazione è creare un ambiente di lavoro sicuro, equo e inclusivo, rispettando gli standard di contrattazione collettiva e garantendo il pieno rispetto dei diritti umani e del lavoro dignitoso. All’interno della tematica materiale S1-Forza lavoro propria sono state rendicontate le seguenti sotto-tematiche (sub-topic) e di seguito specificate nelle sub-sub topic.

- > **Condizioni di lavoro**
- > **Parità di trattamento e opportunità per tutti**
- > **Altri diritti connessi al lavoro - Riservatezza**

Interessi e opinioni dei portatori d’interessi

ESRS 2 SBM 2

Garda Uno attribuisce grande importanza al coinvolgimento degli stakeholder nel proprio percorso di sostenibilità, con particolare attenzione ai lavoratori e alle dinamiche della forza lavoro propria. Per garantire una gestione responsabile e inclusiva del capitale umano, l’azienda ha implementato diversi strumenti di dialogo e partecipazione. Uno degli strumenti chiave è stato il **questionario di coinvolgimento degli stakeholder, oltre a webinar online di confronto sugli IRO**, che ha permesso di raccogliere feedback da dipendenti, fornitori, enti locali e clienti, garantendo un processo di ascolto attento alle esigenze e percezioni interne ed esterne. Questo strumento ha evidenziato l’importanza attribuita dai lavoratori alla salute e sicurezza sul lavoro, alla formazione continua e all’inclusione sociale. Si veda ESRS 2 sulla priorità dei temi materiali. Queste iniziative si inseriscono all’interno di un modello di governance trasparente e orientato alla creazione di valore condiviso, in linea con le direttive europee sulla sostenibilità e con il quadro normativo nazionale. Il continuo coinvolgimento degli stakeholder interni consente a Garda Uno di migliorare costantemente le proprie politiche aziendali e di rafforzare il senso di appartenenza e responsabilità tra i propri collaboratori.

Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

ESRS 2 SBM 3

Attualmente, Garda Uno non ha ancora implementato gli IRO nella propria strategia, poiché la loro definizione è prevista in una fase successiva rispetto al presente Bilancio di Sostenibilità.

Politiche relative alla forza lavoro propria

S1-1

Garda Uno adotta politiche mirate alla gestione della propria forza lavoro, garantendo un ambiente equo, inclusivo e sicuro per tutti i dipendenti. Queste politiche sono fortemente influenzate dal **Codice Etico** della società e dal **Modello 231**, strumenti fondamentali per la governance aziendale. Non vi sono ad oggi altre politiche codificate.

Principi guida e valori aziendali

- > Il Codice Etico di Garda Uno stabilisce i principi di responsabilità, correttezza, trasparenza e valorizzazione delle risorse umane come elementi chiave della gestione aziendale. L'azienda si impegna a garantire condizioni di lavoro sicure, favorire la crescita professionale e promuovere la diversità e l'inclusione.

Sicurezza e salute sul lavoro

- > Garda Uno ha implementato un solido sistema di gestione della sicurezza, come delineato nei **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)** per le attività produttive e per il settore Igiene Urbana. Questi documenti identificano i principali rischi lavorativi e le misure preventive adottate per ridurli, garantendo così un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti.

Parità di genere e inclusione

- > Nel 2023, Garda Uno ha avviato azioni per ridurre il divario di genere, in particolare nel settore operativo, attraverso campagne di recruiting mirate. L'obiettivo è incentivare la partecipazione femminile e migliorare le condizioni lavorative per tutti i dipendenti, seguendo gli SDG's ritenuti più rilevanti per l'azienda.

Politiche di sviluppo e formazione

- > L'azienda promuove la formazione per i propri dipendenti, garantendo corsi di aggiornamento e percorsi di crescita professionale. Le assunzioni sono mirate a migliorare la qualità della forza lavoro, con particolare attenzione al miglioramento organizzativo.

Welfare e benessere lavorativo

- > Garda Uno offre programmi di welfare aziendale volti a migliorare la qualità della vita dei dipendenti. Questo include flessibilità lavorativa, e iniziative di benessere psicofisico.

Diritti umani e principi di non discriminazione

Il rispetto dei diritti umani e dei diritti del lavoro rappresenta un pilastro fondamentale della strategia aziendale di Garda Uno. In base ai principi contenuti all'interno del proprio Codice Etico, Garda Uno si impegna a:

- > Garantire il rispetto dei diritti umani in tutte le attività aziendali e lungo la catena del valore.
- > Applicare politiche di non discriminazione basate su genere, etnia, religione, orientamento sessuale, disabilità o qualsiasi altra caratteristica personale.
- > Favorire un ambiente di lavoro inclusivo, adottando pratiche di diversità e inclusione.

Diritti del lavoro e condizioni di impiego

Le politiche aziendali di Garda Uno garantiscono:

- > Contratti equi e trasparenti: la maggior parte dei contratti è a tempo indeterminato, assicurando stabilità e sicurezza economica ai lavoratori.
- > Salari equi: l'azienda rispetta i contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL), garantendo una retribuzione adeguata e benefit aziendali.
- > Rappresentanza sindacale: il dialogo con i rappresentanti dei lavoratori è incentivato per affrontare eventuali problematiche e migliorare le condizioni di lavoro.

Salute e sicurezza sul lavoro

Garda Uno ha implementato un solido sistema di gestione della sicurezza e della salute, in linea con il D.Lgs. 81/2008. I **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)** per le diverse attività aziendali dimostrano l'attenzione nella prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. Le azioni messe in campo includono:

- > Formazione obbligatoria e aggiornamenti costanti in materia di sicurezza.
- > Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) adeguati a ogni mansione.
- > Monitoraggio continuo dei rischi e delle condizioni di lavoro.
- > Sorveglianza sanitaria per prevenire rischi legati a esposizioni nocive e a condizioni di lavoro stressanti.



Politiche anti-corruzione e trasparenza

Per rafforzare la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, Garda Uno adotta rigide politiche di anti-corruzione e trasparenza. Il Codice Etico e il Modello 231 prevedono:

- > Divieto assoluto di pratiche di corruzione, favoritismi e conflitti di interesse.
- > Meccanismi di segnalazione di illeciti (**whistleblowing**) per garantire la protezione di chi denuncia comportamenti scorretti.
- > Controlli periodici sulle pratiche di gestione del personale per evitare abusi e discriminazioni.

Impegno per un'occupazione sostenibile e di qualità

Garda Uno promuove il concetto di lavoro sostenibile, investendo nella formazione e nello sviluppo delle competenze del personale. Le principali iniziative includono:

- > Attività di aggiornamento e formazione per migliorare le competenze dei dipendenti.
- > Inserimento di giovani e nuove generazioni, con tirocini e apprendistati mirati a formare le competenze del futuro.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

S1-2

Il **coinvolgimento attivo dei lavoratori e dei loro rappresentanti** è un elemento chiave del percorso di sostenibilità sociale e governance aziendale di Garda Uno. L'azienda si impegna a garantire che i lavoratori abbiano un ruolo centrale nei processi decisionali che influenzano la loro sicurezza, benessere e sviluppo professionale.

Garda Uno adotta meccanismi strutturati di **dialogo e partecipazione**, che permettono ai dipendenti e ai rappresentanti sindacali di contribuire attivamente all'identificazione e alla gestione degli impatti effettivi e potenziali sulle condizioni di lavoro. Il confronto avviene attraverso:

- > Tavoli di consultazione con i rappresentanti dei lavoratori, con particolare attenzione a tematiche di salute e sicurezza, inclusione e sviluppo professionale.
- > Strumenti di segnalazione e feedback, che permettono ai dipendenti di esprimere le proprie esigenze e suggerimenti in un contesto protetto.
- > Coinvolgimento nelle politiche aziendali ESG, per integrare i principi di equità, trasparenza e benessere organizzativo nelle decisioni strategiche, attraverso questionario di valutazione degli IRO.

Questi processi non solo rafforzano il clima aziendale e la fiducia interna, ma garantiscono anche il rispetto dei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs), promuovendo un ambiente di lavoro equo e sostenibile. Sebbene non esista una politica scritta per il loro coinvolgimento, Garda Uno si adopera affinché ci sia un dialogo costante e aperto con tutti i lavoratori e i relativi rappresentanti (sindacati).

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

S1-3

Garda Uno ha adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231)** in conformità con il **D.Lgs. 231/2001**, con l'obiettivo di prevenire, identificare e mitigare eventuali impatti negativi sulla forza lavoro e sulla governance aziendale. Questo modello fornisce **procedure di rimedio** per eventuali impatti negativi sui lavoratori e strumenti di **segnalazione sicura e protetta**, in linea con gli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** e i **Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs)**.

Processi di Rimedio per gli Impatti Negativi sulla Forza Lavoro

Garda Uno ha implementato processi strutturati per gestire e mitigare eventuali impatti negativi sulla forza lavoro, garantendo ai dipendenti strumenti adeguati a sollevare preoccupazioni in modo sicuro ed efficace. L'approccio aziendale si basa su due principali canali di segnalazione:

Sistema di Segnalazione e Whistleblowing

- > Garda Uno ha attivato un **canale di segnalazione anonimo e protetto**, conforme alla normativa sulla trasparenza e all'**art. 6 del D.Lgs. 231/2001**.
- > Questo sistema permette ai dipendenti di segnalare **violazioni del Codice Etico, illeciti o pratiche discriminatorie**, garantendo protezione da ritorsioni.

Colloqui diretti con i responsabili e il management

- > Questi strumenti permettono di identificare rapidamente problematiche relative a condizioni di lavoro, sicurezza, discriminazioni o violazioni etiche, attivando azioni correttive mirate.

Organismo di Vigilanza e Audit Interno

- > L'**Organismo di Vigilanza (OdV)** monitora il rispetto del Modello 231, analizzando eventuali segnalazioni e proponendo azioni correttive.
- > Il CdA riceve periodicamente report sulle segnalazioni ricevute e sulle misure adottate.

Sistema Disciplinare e Azioni Correttive

- > In caso di violazione del Codice Etico o di normative sul lavoro, Garda Uno applica un **sistema di sanzioni interne**, che può includere richiami formali, sospensioni o, nei casi più gravi, risoluzioni contrattuali.

Procedure di Prevenzione degli Impatti Negativi

- > **Valutazione del rischio 231**: identificazione e gestione delle aree aziendali sensibili con potenziali impatti negativi sui lavoratori.
- > **Formazione continua** su diritti dei lavoratori, sicurezza sul lavoro e contrasto alle discriminazioni.
- > **Monitoraggio delle condizioni di lavoro**, con verifiche periodiche sulle tutele applicate ai dipendenti.

Canali di Segnalazione per i Lavoratori

I lavoratori di Garda Uno possono presentare segnalazioni attraverso una **piattaforma di whistleblowing**, accessibile a tutti i dipendenti. A tutti è stata fatta ufficiale comunicazione attraverso circolari del direttore del personale. Questo sistema garantisce **anonimato e protezione da ritorsioni**, conformemente alle normative europee sulla trasparenza aziendale e alla Direttiva UE sulla protezione dei segnalanti.

Il **canale di whistleblowing** è regolamentato da un'apposita procedura che:

- > Definisce le modalità di accesso e utilizzo;
- > Assicura un trattamento tempestivo delle segnalazioni;
- > Coinvolge figure di vigilanza interne, come l'**Organismo di Vigilanza (OdV)**.

In alternativa, i dipendenti possono anche **rivolgersi direttamente ai responsabili aziendali** per esporre problematiche relative all'ambiente di lavoro. Questa forma di comunicazione diretta è particolarmente valorizzata per favorire un dialogo costruttivo e immediato tra lavoratori e management.

Relazioni Sindacali

- > Garda Uno collabora con le **rappresentanze sindacali interne (RSU)** per garantire un confronto continuo sulle condizioni di lavoro.
- > Sono previsti incontri periodici per la gestione delle segnalazioni e l'implementazione di azioni di miglioramento.

Organismo di Vigilanza (OdV)

- > Le segnalazioni ricevute vengono analizzate dall'OdV, che garantisce **riservatezza e imparzialità nelle indagini**.
- > L'OdV invia **report trimestrali al CdA**, evidenziando il numero di segnalazioni ricevute, la loro tipologia e le misure adottate.

Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

S1-4

Ad oggi non esiste alcuna politica codificata in merito all'informativa S1-4: Garda Uno riconosce, tuttavia, l'importanza di gestire gli impatti rilevanti per la forza lavoro propria e si adopererà al fine di predisporre adeguate procedure in merito in futuro.

Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità

S1-5

Attualmente non esistono obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi nonché ai rischi e alle opportunità, che saranno implementati da Garda Uno nel contesto della definizione della propria strategia futura.

Descrizione della propria forza lavoro

S1-6

Garda Uno è una realtà costruita attorno alle persone, che mette al centro il loro benessere e il loro sviluppo. L'Azienda si è posta l'obiettivo di aumentare con azioni di breve, medio e lungo termine, le proprie performance sociali implementando politiche e attività volte al benessere dei propri collaboratori e delle Comunità.

Il numero dei dipendenti di Garda Uno è in costante aumento ogni anno per la necessità di avere personale in aggiunta per far fronte all'adempimento delle disposizioni dell'Autorità ARERA. In particolare, sono collegati ai servizi di igiene urbana e alle relative pratiche amministrative. Garda Uno prevede la compresenza di due CCNL, ovvero il Contratto gas/acqua e il Contratto servizi ambientali per i dipendenti che erogano questi servizi:

- > Igiene urbana
- > Mobilità sostenibile
- > Energie rinnovabili
- > Servizi cimiteriali
- > Illuminazione pubblica
- > Servizi alla pubblica amministrazione (gestione calore, riqualificazione energetica edifici, manutenzioni impianti elettrici ed idraulici, gestione acque meteoriche e della ricerca perdite)
- > Servizi smart e telecontrollo

Al 31/12/2024 il numero totale di dipendenti risulta essere 221, in aumento rispetto alle 208 unità del 2023. La maggior parte del personale risulta essere di genere maschile con l'83% nel 2024, in lieve aumento rispetto all'81% del 2023.

Si specifica che i lavoratori a tempo parziale sono stati considerati come unità intere.

Numero di dipendenti di Garda Uno relativo agli anni 2023-2024

Genere	2023	2024
Uomini	173	179
Donne	35	42
Non comunicato	-	-
Totale	208	221

Nel 2024, la percentuale di dipendenti a tempo indeterminato è l’87%. Nello specifico, sul totale di lavoratrici l’83% delle donne è a tempo indeterminato, così come l’88% degli uomini. Del totale dei lavoratori il 2,7% lavora a tempo parziale, il restante a tempo pieno, di cui il 18% è personale di genere femminile, con un incremento del 2% rispetto al 2023 (era il 16%).

Numero di dipendenti a tempo determinato e indeterminato di Garda Uno relativo agli anni 2023-2024

	Anno	Donne	Uomini	Non comunicato	Totale
Numero di dipendenti (in numero di persone)	2024	42	179	-	221
	2023	35	173	-	208
Numero di dipendenti a tempo indeterminato (in numero di persone)	2024	35	158	-	193
	2023	33	153	-	186
Numero di dipendenti a tempo determinato (in numero di persone)	2024	7	21	-	28
	2023	2	20	-	22

Numero di dipendenti a tempo pieno e parziale relativo agli anni 2023-2024

	Anno	Donne	Uomini	Non comunicato	Totale
Numero di dipendenti (in numero di persone)	2024	42	179	-	221
	2023	35	173	-	208
Numero di dipendenti a tempo pieno (in numero di persone)	2024	39	176	-	215
	2023	32	170	-	202
Numero di dipendenti a tempo parziale (in numero di persone)	2024	3	3	-	6
	2023	3	3	-	6

In merito al tasso di turnover nel 2024 abbiamo un leggero aumento, con un’uscita di 23 persone, 10 in più rispetto alle 13 del 2023. Mentre le entrate sono rimaste costanti.

Tasso di Turnover relativo agli anni 2023-2024

	2023	2024
Numero di persone che hanno lasciato l’impresa durante il periodo di riferimento	13	23
Numero di persone che sono entrate nell’impresa durante il periodo di riferimento	29	33
Tasso di turnover (*)	20,19	25,92

(*) Tasso di turnover complessivo: (entrati + usciti nel periodo / organico medio del periodo) x100

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell’impresa

S1-7

Nel contesto del primo Bilancio di Sostenibilità, redatto in conformità con gli ESRS, Garda Uno non possiede dati sufficienti ad una rendicontazione accurata del presente indicatore. Pertanto, il conteggio dettagliato sarà specificato nel Bilancio successivo, in cui saranno conteggiate le categorie e le relative numeriche dei lavoratori non dipendenti.

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

S1-8

In Garda Uno la percentuale globale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori nel 2023 e 2024 è del 98,64%, i tre dipendenti non coperti appartengono alla categoria dei Dirigenti. Il 100% dei lavoratori sono coperti da contratti collettivi nazionali: Contratto dirigenti Confservizi, Contratto gas/acqua e Contratto servizi ambientali.

Numero di dipendenti e % coperti da rappresentanti dei lavoratori relativi agli anni 2023-2024

	2023	2024
Numero di dipendenti che lavorano in stabilimenti con rappresentanti dei lavoratori	205	218
Numero di dipendenti	208	221
Percentuale di dipendenti coperti da rappresentanti dei lavoratori	98,64%	98,64%

Numero di dipendenti e % coperti da contratti collettivi dei lavoratori relativi agli anni 2023-2024

	2023	2024
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi	208	221
Numero di dipendenti	208	221
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	100%	100%

Numero di dipendenti e % coperti dalle diverse tipologie di contratti collettivi dei lavoratori relativi agli anni 2023-2024

Anno	Contratto dirigenti confservizi		Contratto gas/acqua		Contratto servizi ambientali	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi	3	3	46	50	159	168
Numero di dipendenti	3	3	46	50	159	168
Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Metriche della diversità

S1-9

Garda Uno riconosce il valore delle risorse umane, il rispetto della loro autonomia e l’importanza della loro partecipazione all’attività d’impresa; In questo contesto, il 12/07/22 è stato approvato dal CdA il **Codice Etico**, dichiarazione pubblica di Garda Uno che individua principi generali e regole comportamentali cui viene riconosciuto valore etico positivo. Garda Uno comunica la distribuzione di genere tra i membri dell’alta dirigenza e la distribuzione di suoi dipendenti. In merito alla percentuale a livello di alta dirigenza la percentuale è per il 100% maschile.

Numero di personale distribuiti per genere nella categoria alta dirigenza relativi agli anni 2023-2024

Distribuzione del personale per genere a livello di alta dirigenza	2023	2024
Donne	-	-
Uomini	3	3
Altro	-	-
Non specificato	-	-

La distribuzione per fascia di età dei dipendenti di Garda Uno è indicata come di seguito e indica una prevalenza di persone over 30.

Distribuzione del personale per fascia d’età relativi agli anni 2023-2024

Distribuzione del personale per fascia d’età	2023	2024
< 30 anni	9	10
Tra i 30 e i 50 anni	97	99
> 50 anni	102	112

Salari adeguati

S1-10

Tutti i dipendenti di Garda Uno percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro inerenti alle attività dei dipendenti: Contratto dirigenti Confservizi, Contratto gas/acqua e Contratto servizi ambientali. Per salario adeguato si intende quello che consente di soddisfare le esigenze del lavoratore e della sua famiglia alla luce delle condizioni economiche e sociali nazionali.

Protezione sociale

S1-11

L’impresa comunica se tutti i suoi dipendenti sono coperti dalla protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall’impresa, contro la perdita di reddito dovuta a uno degli eventi importanti della vita elencati di seguito: malattia, disoccupazione a partire dal momento in cui il lavoratore proprio lavora per l’impresa, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento.

Persone con disabilità

S1-12

La percentuale di persone con disabilità presenti tra i dipendenti in Garda Uno, salvo restrizioni giuridiche in materia di raccolta dei dati, corrisponde al 4%.



Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

S1-13
Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo di Garda Uno. Pertanto, **l'azienda promuove la crescita professionale** allo scopo di **accrescere il patrimonio di competenze possedute**, incentivando l'approfondimento delle tematiche e promuovendo le competenze trasversali.

Metriche di salute e sicurezza

S1-14
Le attività di Garda Uno sono gestite nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e protezione dagli infortuni e di sicurezza sul lavoro. Tutti i dipendenti sono tenuti, nell'ambito delle proprie funzioni, a partecipare al **processo di prevenzione dei rischi**, di salvaguardia dell'ambiente e di tutela della salute e della sicurezza propria, di colleghi e di terzi.
La società Garda Uno mette in atto tutte le procedure e le risorse necessarie per attuare i meccanismi di salvaguardia per atti che possano ledere l'integrità fisica, psicologica e morale di ogni persona. I dipendenti sono coperti per il 100% dal sistema di gestione della sicurezza aziendale che fa riferimento al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e recepisce le direttive comunitarie in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. (vedi paragrafo ESRS S1-1)
Di seguito vengono indicati i dati relativi al numero di infortuni dei soli lavoratori dipendenti, quelli non dipendenti non sono disponibili (vedi S1-7), corrispondenti a 7 infortuni nel 2024 e 5 nel 2023, con un conseguente tasso di infortuni pari a 19, 23% e a 14,32% dovuti principalmente all'aumento del personale e delle relative ore di lavoro.

Tasso di infortuni relativi agli anni 2023-2024

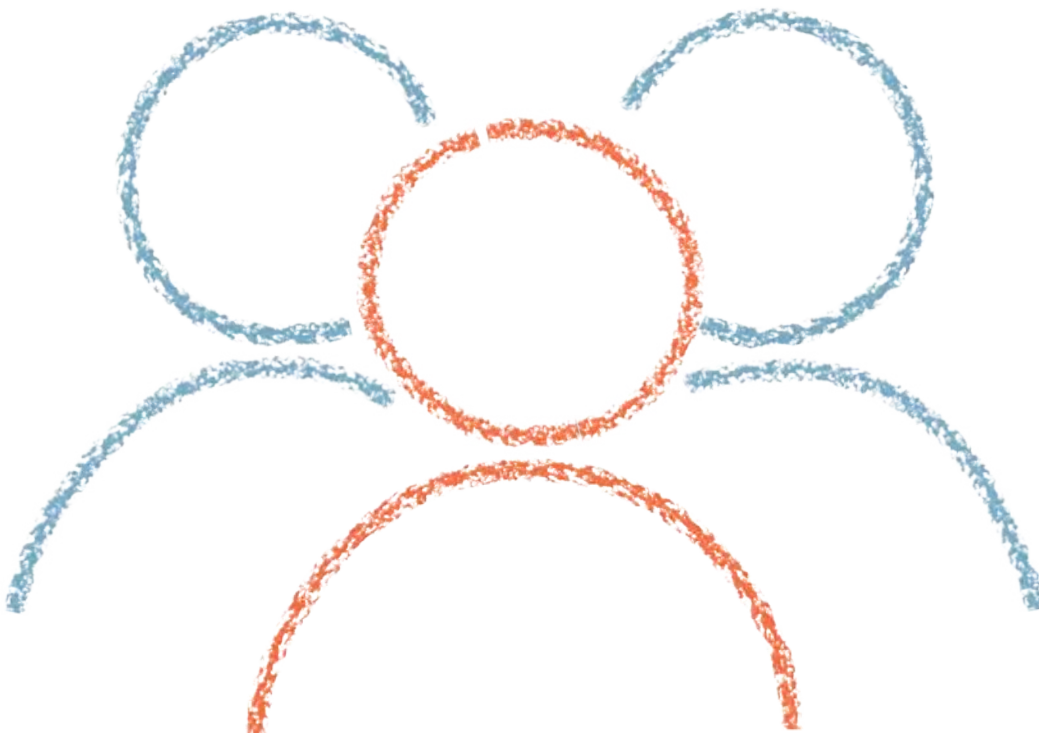
	2023	2024
Numero di decessi dovuti a lesioni connesse al lavoro	-	-
Numero di decessi dovuti a malattie connesse al lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (comprensivi dei decessi causati da lesioni connesse al lavoro)	5	7
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (comprensivi dei decessi causati da lesioni connesse al lavoro)	14,32	19,23
Numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro registrabili	-	-
Numero di giornate perse a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	162	156

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

S1-15
In Garda Uno il **100% dei dipendenti ha diritto a congedi** per motivi familiari che comprendono il congedo di maternità, il congedo parentale e infine il congedo per prestatori di assistenza, previsto dalla legislazione nazionale o dai contratti collettivi. Nel 2024 la percentuale di chi ha usufruito di questa possibilità è del 3,17% delle donne e del 6,79% degli uomini.

Percentuale di congedi per motivi familiari relativi agli anni 2023-2024

Genere	Percentuale di dipendenti che hanno usufruito dei congedi per motivi familiari	
	2023	2024
Donne	1,92%	3,17%
Uomini	5,77%	6,79%
Non specificato	-	-



Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

S1-16

Garda Uno, consapevole dell’importanza della giusta remunerazione delle persone, indica la percentuale del divario retributivo tra dipendenti di genere maschile e femminile e il rapporto tra la remunerazione della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione mediana tra i dipendenti.

Divario retributivo

Per il calcolo di tale divario le retribuzioni sono state suddivise per qualifica, piuttosto che per solo genere, dal momento che questa divisione per mansioni di impiegati e operai permette di avere una visione più aderente alla realtà aziendale. La retribuzione annua considerata di seguito è riferita alle ore lavorate a consuntivo e non è incluso il TFR.

Le varie differenze di genere in base alla mansione assegnata vanno a caratterizzare la **maggior presenza di uomini tra gli operai mentre troviamo più donne tra gli impiegati**. Per il 2024, il dato calcolato indica un divario retributivo, Gender Gap, per gli impiegati di 8,21% e per gli operai di 14,6%. Questo dato indica la percentuale di quanto in meno le lavoratrici donne guadagnano rispetto ai lavoratori uomini. La media italiana corrisponde al 12,7% e quindi Garda Uno rientra all’interno della tendenza italiana.

Divario retributivo per categoria di dipendenti relativo all’anno 2024

2024	Uomini		Donne		Divario retributivo di genere
	Numero dipendenti	Retribuzione oraria lorda	Numero dipendenti	Retribuzione oraria lorda	Percentuale
Impiegati	20	26,92	31	24,7	8,21%
Operai	154	19,93	9	17,02	14,6%

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

S1-17

L’impegno di Garda Uno nella rendicontazione sociale si inserisce in un più ampio percorso di crescita sostenibile, volto a garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e l’integrazione dei principi ESG nella gestione aziendale. Con questa sezione, l’azienda conferma la propria adesione ai più **elevati standard di trasparenza e responsabilità sociale**, in linea con le evoluzioni normative e le aspettative degli stakeholder.

In Garda Uno, il numero di incidenti e/o denunce connessi al lavoro e gli impatti gravi in materia di diritti umani all’interno della propria realtà lavorativa riferita a episodi di discriminazione, comprese le molestie, denunce presentate attraverso i canali di reclamo predisposti (vedere paragrafo ESRS S1-2) **è pari a zero. Non sono quindi presenti ammende e sanzioni** o risarcimenti danni per gli anni di riferimento 2023 e 2024.

Gestione della Sicurezza dei dati e della Privacy in Garda Uno

In base alla valutazione di Impatti, rischi e opportunità, elaborata secondo il principio della Doppia Materialità la sicurezza informatica e la protezione dei dati rappresentano una priorità per Garda Uno, che opera nel rispetto del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR - Regolamento UE 2016/679)** e delle normative nazionali in materia di cybersecurity.

L’impatto positivo effettivo identificato da Garda Uno riguarda: “l’aumento della sicurezza nella gestione dei dati e dalla privacy di collaboratori, fornitori e dati aziendali grazie a politiche di controllo e attuazione di protocolli di sicurezza nelle infrastrutture tecnologiche”. Come specificato all’interno del processo di due diligence in materia di gestione degli IRO (ESRS-2).

L’adozione di queste politiche porta a un **aumento della sicurezza nella gestione dei dati e della privacy di collaboratori, fornitori e informazioni aziendali**, grazie a **migliori controlli sugli accessi ai dati**, riducendo il rischio di violazioni, all’**attuazione di protocolli di sicurezza robusti**, che garantiscono conformità alle normative europee e ad una **maggiore fiducia da parte degli utenti e delle istituzioni**, grazie alla trasparenza nella gestione delle informazioni sensibili.





1. Governance della sicurezza e della privacy

Garda Uno ha adottato un modello organizzativo strutturato per la gestione della protezione dei dati, che prevede:

- > **Un'unica governance con un responsabile dedicato**, incaricato di supervisionare sia l'ambito IT che la compliance privacy.
- > **Unità operative specializzate**, che gestiscono separatamente gli aspetti tecnici (hardware e software) e quelli normativi (conformità GDPR e procedure di gestione dati).
- > **Un principio di controllo reciproco**, che assicura un monitoraggio costante attraverso verifiche interne e audit periodici.

2. Fattori di rischio e strategie di mitigazione

Garda Uno affronta i rischi relativi alla protezione dei dati su due fronti principali: **minacce informatiche ed errori umani**. Per contrastare queste problematiche, l'azienda ha implementato le seguenti strategie:

Formazione del personale

- > Corsi periodici per sensibilizzare i dipendenti sui rischi legati a **phishing, ingegneria sociale e truffe informatiche**.
- > Simulazioni pratiche per riconoscere e gestire tentativi di frode informatica.

Misure tecnologiche avanzate

- > **Firewall di ultima generazione** per bloccare accessi non autorizzati.
- > **Implementazione della Multi-Factor Authentication (MFA)** per proteggere gli account aziendali.
- > **Monitoraggio costante delle infrastrutture IT** e aggiornamenti frequenti dei sistemi di sicurezza.

Gestione del rischio fisico

- > Creazione di **spazi protetti per i server aziendali**, con sistemi di accesso controllato, porte anti-incendio e vigilanza.
- > Applicazione della regola **backup 3-2-1**, che prevede tre copie dei dati su due supporti differenti, con una copia off-site per prevenire perdite dovute a eventi catastrofici.

Durante il periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di violazione della gestione dei dati personali riferiti a personale dipendente, ma anche a clienti e fornitori.



Comunità interessate

ESRS S3

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

S3-5

Garda Uno riconosce il proprio ruolo centrale nella promozione dello **sviluppo sostenibile** e del benessere delle comunità locali in cui opera. L'azienda si impegna a generare valore condiviso attraverso iniziative mirate a migliorare la qualità della vita, tutelare l'ambiente e favorire la coesione sociale, adottando un approccio inclusivo e partecipativo che valorizzi il dialogo con gli stakeholder territoriali. Questa sezione rendiconta l'impatto delle attività di Garda Uno sulle comunità di riferimento, evidenziando i **progetti, le collaborazioni e le strategie** messe in atto per garantire un contributo tangibile e duraturo al territorio.

In particolare, in base all'analisi degli IRO, sono stati identificati i seguenti impatti:

Impatti legati al territorio:

- > Le operazioni di trasporto rifiuti e igiene urbana possono influenzare negativamente la qualità della vita dei residenti, generando traffico e inquinamento acustico. (*Impatto negativo effettivo*).
- > Collaborazione con il territorio e supporto alle utenze deboli: lo sviluppo di accordi integrativi con enti locali può migliorare il supporto alle utenze deboli e ottimizzare i servizi pubblici. (*Impatto positivo potenziale*).
- > Possibile rischio reputazionale, se l'azienda non riuscisse a gestire efficacemente le aspettative della comunità o le comunicazioni sui progetti di sostenibilità, potrebbe generare un calo della fiducia da parte dei cittadini e stakeholder locali (*rischio*).
- > Opportunità di sviluppo sostenibile: implementando progetti innovativi come le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), Garda Uno può migliorare la sicurezza energetica locale e ridurre l'impatto ambientale con ricadute positive sulle performance finanziarie. (*opportunità*).



Impatti legati alla sicurezza:

- > Progetti di economia circolare e utilizzo di materiali riciclati per favorire la sostenibilità e ridurre l'impronta ambientale con beneficio per tutta la comunità. (*Impatto positivo potenziale*).
- > L'ammodernamento del parco mezzi dedicati alla raccolta e trasporto rifiuti, insieme al potenziamento dei Centri di Raccolta, riduce il rischio di accumuli di rifiuti pericolosi nelle aree urbane, migliorando le condizioni igienico-sanitarie. (*Impatto positivo potenziale*).
- > Miglioramento della sicurezza urbana grazie all'illuminazione pubblica attraverso progetti di efficientamento energetico, riducendo le aree buie e aumentando la sicurezza nelle strade e nei luoghi pubblici. (*Impatto positivo effettivo*).

Principali Obiettivi e Iniziative per la Comunità

Garda Uno si impegna attualmente nello sviluppo di una serie di attività.

- > **Gestione sostenibile dei servizi pubblici:** attraverso una governance trasparente e orientata alla sostenibilità, Garda Uno assicura che i servizi erogati abbiano un impatto positivo sulle comunità servite.
- > **Progetti di inclusione sociale:** iniziative volte a favorire il coinvolgimento delle fasce più vulnerabili della popolazione, promuovendo l'accesso equo ai servizi energetici.
- > **Educazione ambientale e sensibilizzazione:** programmi di educazione rivolti ai cittadini per promuovere buone pratiche di gestione dei rifiuti, efficienza energetica e utilizzo delle risorse idriche.
- > **Sviluppo di infrastrutture sostenibili:** investimento in tecnologie e soluzioni innovative per migliorare l'efficienza dei servizi erogati e ridurre l'impatto ambientale.

In assenza di specifiche policy aziendali formalizzate e di dati strutturati relativi agli impatti sulle comunità locali, Garda Uno non è attualmente in grado di fornire una rendicontazione dettagliata su questo aspetto. Tuttavia, l'azienda riconosce l'importanza di integrare strategie e strumenti di monitoraggio per valutare e comunicare in futuro il proprio contributo allo sviluppo delle comunità, in linea con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Pertanto, dati più strutturati saranno indicati nel Bilancio successivo.



Consumatori e utilizzatori finali

ESRS S4

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

S4-5

Garda Uno pone al centro del proprio operato la qualità e la trasparenza dei servizi erogati ai consumatori e agli utilizzatori finali. L'azienda si impegna a garantire standard elevati di qualità, sicurezza e accessibilità dei propri servizi, adottando principi di equità, trasparenza e tutela dei diritti dell'utente, come delineato nella **Carta della Qualità Unica del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani** e nel **Codice Etico**.

L'approccio di Garda Uno alla gestione dei rapporti con i consumatori è guidato dai seguenti principi fondamentali:

- > **Trasparenza e accessibilità dell'informazione:** l'azienda assicura un'informazione chiara e dettagliata ai cittadini, mettendo a disposizione strumenti digitali, numeri verdi e sportelli di assistenza per garantire la massima fruibilità dei servizi.
- > **Qualità e continuità del servizio:** Garda Uno si impegna a fornire servizi di raccolta, gestione e igiene ambientale con continuità operativa, riducendo al minimo i disagi per gli utenti e garantendo tempi di risposta rapidi in caso di segnalazioni o disservizi.
- > **Tutela dei diritti degli utenti:** attraverso un sistema strutturato di reclami e procedure conciliative, Garda Uno garantisce agli utenti il diritto di segnalare eventuali disservizi e ottenere risposte tempestive e risarcimenti in caso di mancato rispetto degli standard di servizio.
- > **Sicurezza e protezione dei dati personali:** la gestione dei dati degli utenti è conforme al **Regolamento UE 2016/679 (GDPR)**, garantendo la massima protezione e riservatezza.
- > **Sostenibilità e innovazione:** l'azienda adotta strategie per la riduzione degli impatti ambientali dei servizi, promuovendo la digitalizzazione, la raccolta differenziata avanzata e soluzioni innovative per migliorare l'esperienza dell'utente.

Questa sezione della rendicontazione si focalizza sulle pratiche adottate per garantire la qualità del servizio e la soddisfazione dell'utenza, delineando gli obiettivi di miglioramento e le azioni intraprese per assicurare una gestione efficace e sostenibile della relazione con i consumatori e gli utilizzatori finali.

In assenza di specifiche policy aziendali formalizzate e di dati strutturati relativi agli impatti sulle comunità locali, Garda Uno non è attualmente in grado di fornire una rendicontazione dettagliata su questo aspetto. Pertanto, dati più strutturati saranno indicati nel Bilancio successivo.

Capitolo 4

CONDOTTA DELLE IMPRESE

Condotta delle imprese pag. 80

Condotta delle imprese

ESRS G1

	Codice	Descrizione
Governance	ESRS 2 GOV-1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (vedere sezione ESRS2)
Gestione dell’impatto, del rischio e delle opportunità	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
	G1-1	Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese
	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori
	G1-3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva
	G1-4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva
Metriche e obiettivi	G1-5	Influenza politica e attività di lobbying
	G1-6	Prassi di pagamento

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

ESRS 2 - IRO-1

Garda Uno adotta un approccio strutturato per l’individuazione, la valutazione e la gestione degli **impatti, rischi e opportunità (IRO)** in relazione alla condotta d’impresa, in conformità agli ESRS (si veda capitolo ESRS 2 – IRO 1). Il processo di analisi si basa su criteri specifici, che includono ubicazione, attività, settore e struttura operativa, al fine di garantire una gestione responsabile e sostenibile delle proprie operazioni.

- 1. Ubicazione:** Garda Uno opera prevalentemente nella provincia di Brescia, in particolare nel territorio del Lago di Garda e della Bassa Bresciana, con un focus particolare sui servizi pubblici locali. L’ubicazione influisce sulla gestione del rischio ambientale e sociale, in quanto il contesto territoriale è caratterizzato da un elevato valore naturalistico e turistico, richiedendo particolare attenzione alla sostenibilità delle operazioni.
- 2. Attività:** La società fornisce servizi essenziali, tra cui igiene urbana, energia rinnovabile e mobilità sostenibile. Questi ambiti implicano l’adozione di rigorosi standard operativi, il rispetto della normativa ambientale e la necessità di garantire elevati livelli di trasparenza nei rapporti con gli stakeholder pubblici e privati.

- 3. Settore:** Garda Uno opera nel settore delle multiutility a partecipazione pubblica, un settore regolamentato e soggetto a controlli stringenti in materia di anticorruzione, trasparenza e responsabilità sociale. Di conseguenza, il processo di identificazione dei rischi e delle opportunità è fortemente influenzato dalla normativa di riferimento e dalle aspettative degli enti di vigilanza.
- 4. Struttura dell’operazione:** La governance di Garda Uno prevede un modello di controllo pubblico con obblighi di trasparenza e conformità agli standard di reporting ESG. L’analisi dei rischi include aspetti legati alla governance societaria, alla gestione etica dei fornitori, alla sicurezza sul lavoro e alla prevenzione di pratiche scorrette.

Il processo di individuazione degli IRO si è basato su:

- > Monitoraggio normativo: aggiornamento continuo rispetto alle disposizioni di legge nazionali ed europee;
- > Analisi di materialità: identificazione dei temi rilevanti attraverso il confronto con gli stakeholder;
- > Gestione dei reclami e segnalazioni: valutazione delle segnalazioni ricevute dai cittadini e dalle istituzioni;
- > Valutazione dei fornitori: verifica della conformità degli appaltatori ai principi etici aziendali;
- > Controllo delle performance ESG: monitoraggio degli indicatori chiave di sostenibilità.

Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese

G1-1 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Dal 2015, Garda Uno ha adottato il **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo** ai sensi del **D. Lgs. 231/2001 (‘Modello 231’)**, ottimizzando la gestione strategica aziendale. Grazie a tale scelta, sono state identificate le aree di rischio e, conseguentemente, implementati codici, sistemi e procedure collegate, idonei a evitare la commissione dei reati presupposto, attuando così una politica di prevenzione di possibili irregolarità operative.

I principali sistemi di gestione correlati al Modello 231 sono all’interno di una compliance etica più generale, riguardando la sicurezza e salute dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008, la protezione dei dati secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – G.D.P.R., nonché quanto stabilito dal T.U. 152/2006 nell’ambito del corretto smaltimento dei rifiuti.

Il processo di elaborazione e redazione del Modello 231 ha coinvolto in primis le figure apicali, percorrendo quel percorso di consapevolezza che ha portato ad adeguata formazione e informazione di tutto il personale aziendale, basandosi sul ‘valore della legalità etica del comportamento’.

Nel 2022 il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** è stato aggiornato, insieme agli allegati, con l'obiettivo di prevenire la commissione di reati attraverso misure adeguate, migliorando al contempo l'efficienza operativa e garantendo il rispetto delle normative vigenti. Il Modello si articola in una **parte generale e una parte speciale**, accompagnate da allegati fondamentali quali:

- > **Codice Etico,**
- > **Statuto dell'Organismo di Vigilanza,**
- > **Piano Prevenzione della Corruzione,**
- > **Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità.**

Le azioni previste dal Modello mirano a:

- > Informare dipendenti e collaboratori sui rischi legati alla commissione di reati e sulle conseguenze sanzionatorie;
- > Diffondere una cultura aziendale basata sulla **legalità e trasparenza**;
- > Definire un'organizzazione efficiente, regolando la **formazione delle decisioni, i controlli interni ed esterni e la trasparenza delle informazioni.**

Codice Etico

Il Codice Etico di Garda Uno rappresenta un riferimento essenziale per l'azienda, fornendo linee guida comportamentali che si aggiungono alle norme di legge, con l'obiettivo di garantire una gestione trasparente, responsabile ed eticamente orientata dell'organizzazione. Il Codice si applica a tutti i soggetti coinvolti nelle attività di Garda Uno, inclusi soci, amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori e controparti contrattuali. L'azienda, operando nel settore dei servizi pubblici e ambientali, si impegna a offrire servizi efficienti ed economicamente sostenibili, nel rispetto delle normative e degli standard di qualità. Il Codice Etico è strutturato attorno a una serie di valori chiave:

- > **Responsabilità:** ogni membro dell'organizzazione deve rispettare leggi e regolamenti in ogni contesto operativo.
- > **Correttezza:** implica rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti, eliminando i conflitti di interesse.
- > **Trasparenza:** comunicazione chiara e accessibile delle informazioni aziendali.
- > **Efficienza e Spirito di Servizio:** l'azienda persegue il miglioramento continuo e l'ottimizzazione delle risorse.
- > **Tutela Ambientale:** Garda Uno è impegnata nella protezione dell'ambiente e nella promozione dello sviluppo sostenibile.

Modalità di Applicazione e Controllo

L'Organismo di Vigilanza di Garda Uno è incaricato di monitorare l'applicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo, diffondendone i principi e vigilando sul rispetto delle norme. Inoltre, vengono previste sanzioni per la violazione delle disposizioni etiche aziendali.

Valutazione dei rischi di corruzione

Nel 2021, Garda Uno ha condotto una **mappatura dei rischi** individuando 29 operazioni a rischio di corruzione. Tra le principali aree critiche si segnalano:

- > **Corruzione di funzionari pubblici e PEP (Persone Politicamente Esposte)** attraverso regali o pagamenti illeciti per ottenere assegnazioni di servizi o condizioni vantaggiose.
- > **Creazione di fondi neri** attraverso false fatturazioni o accordi con fornitori compiacenti.
- > **Alterazione dei rapporti commerciali con fornitori e clienti**, tramite corruzione attuata o subita.
- > **Gestione illecita di appalti e forniture**, con possibile coinvolgimento della criminalità organizzata.
- > **Utilizzo di agenzie o cooperative irregolari** per il lavoro o attività ausiliarie.
- > **Falsificazione di bilanci e comunicazioni obbligatorie**, includendo false fatture e dichiarazioni mendaci per ridurre l'imposizione fiscale.
- > **Rischi connessi ai processi di selezione e avanzamento di carriera**, con possibili favoritismi in cambio di vantaggi aziendali.
- > **Gestione non conforme di rifiuti e cantieri immobiliari**, con carenze in autorizzazioni e procedure per emergenze ambientali.
- > **Mancanza di adeguate misure di prevenzione** nei settori della salute e sicurezza sul lavoro.

Organismo di Vigilanza (ODV)

Il **Consiglio di Amministrazione**, il 17 maggio 2022, ha nominato un nuovo **Organismo di Vigilanza**, confermando i due componenti esterni e il referente interno. Le sue responsabilità includono:

- > **Monitorare l'applicazione del Modello,**
- > **Valutare la sua efficacia,**
- > **Proporre aggiornamenti,**
- > **Redigere relazioni periodiche** con analisi e approfondimenti.

Nel 2024, **non sono state segnalate criticità** rilevanti. Le verifiche hanno riguardato **la sicurezza sul lavoro, la correttezza delle procedure aziendali e i cambi di struttura organizzativa**. È attivo un **indirizzo e-mail dedicato** per raccogliere segnalazioni interne o esterne su possibili irregolarità. Dal 2021, inoltre, Garda Uno dispone di una **piattaforma di whistleblowing** che permette segnalazioni anonime. **Nel 2024 non è stata ricevuta alcuna segnalazione.**

Piano di Prevenzione della Corruzione e trasparenza

Garda Uno, inoltre, ha implementato un **Piano di Prevenzione della Corruzione e trasparenza**, secondo quanto stabilito dalla L. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019/2021, nonché dalle indicazioni ANAC del 2/2/2022; in questo modo, ha diffuso le buone prassi operative connesse ai rapporti con tutti i soggetti esterni, coinvolgendo anche qui tutte le figure aziendali.

Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

Il RPCT, nominato tra i dirigenti di Garda Uno, si occupa di:

- > **Verificare l'adempimento degli obblighi di trasparenza** sul sito aziendale,
- > **Aggiornare il Programma Triennale per la Trasparenza**,
- > **Monitorare l'attuazione del Piano Anticorruzione**,
- > **Redigere una relazione annuale** sullo stato dell'azienda in merito alle normative **L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013**.

Canali di comunicazione e segnalazioni

Dipendenti, fornitori, clienti e stakeholder possono richiedere chiarimenti o segnalare criticità tramite diversi strumenti:

- > **Organismo di Vigilanza**, che raccoglie segnalazioni attraverso incontri per poi relazionare periodicamente il CdA.
- > **Politica di porte aperte con la Direzione del Personale**, attivata nel 2023 per consentire un dialogo diretto su temi aziendali.
- > **Piattaforma di Whistleblowing**, accessibile tramite il sito Garda Uno nella sezione "Società Trasparente". Permette segnalazioni **anonime e protette**, garantendo la tutela del segnalante contro possibili ritorsioni, in conformità alla **Direttiva UE 2019/1937 e D.Lgs. 24/2023**.

Le segnalazioni effettuate attraverso il canale del whistleblowing devono riguardare illeciti di interesse pubblico, evitando questioni personali o extra lavorative. Il sistema permette di **descrivere dettagliatamente gli eventi**, allegando documentazione utile come **foto, video e registrazioni audio**, per facilitare le indagini interne.

In relazione alla politica di **formazione sulla condotta** delle imprese all'interno dell'organizzazione, a ogni aggiornamento dell'assetto normativo, viene attivato un processo strutturato di aggiornamento che prevede la convocazione dei responsabili di settore. Durante questi incontri, viene effettuata un'analisi dettagliata delle nuove disposizioni legislative e delle implicazioni operative che determinano modifiche o implementazioni nei piani e nei regolamenti aziendali. I responsabili di settore assumono il compito di trasferire e implementare tali aggiornamenti all'interno delle proprie unità organizzative, garantendo una corretta diffusione delle informazioni a tutti i collaboratori. Nel caso in cui le modifiche normative abbiano un impatto sostanziale sulla governance aziendale o sulla documentazione interna, il Direttore del Personale provvede a una comunicazione ufficiale indirizzata a tutta l'organizzazione, assicurando l'allineamento e la conformità ai nuovi requisiti normativi e operativi.

Gestione dei rapporti con i fornitori

G1-2

Garda Uno si impegna a promuovere una **filiere sostenibile e responsabile**, collaborando con fornitori che condividano gli stessi valori di **integrità, trasparenza e sostenibilità**. Il rapporto con i fornitori non è solo un accordo commerciale, ma rappresenta un'opportunità per diffondere una cultura d'impresa etica, orientata alla **creazione di valore per il territorio e la collettività**.

In merito alle questioni legate alla gestione dei rapporti con i fornitori, Garda Uno si attiene a quanto disposto dalla legge 145 del 30/12/2018 come novellata dall'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e procede a pagamenti a 60gg data fattura in quanto equiparata agli enti pubblici.

Nell'ambito del proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01**, Garda Uno adotta criteri rigorosi per garantire la **selezione, gestione e monitoraggio etico dei fornitori**, in linea con i principi di trasparenza, legalità e sostenibilità. Sebbene attualmente non esista ancora una politica codificata in termini di criteri premianti di selezione in ambito ambientale, sociale ed economico, l'azienda intraprende un percorso strutturato seguendo alcuni punti chiave.

Selezione e Qualificazione dei Fornitori

Il processo di selezione dei fornitori si basa attualmente su principi di **obiettività, imparzialità e tracciabilità**, attraverso procedure che garantiscono la parità di trattamento e la verifica delle capacità tecniche, economiche e reputazionali degli operatori economici, come previsto dal Codice degli appalti (Dlgs. 36/2023).

Monitoraggio e Controllo

Garda Uno prevede misure di prevenzione e controllo per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali e delle normative vigenti. In particolare, l'azienda:

- > **Sottopone i fornitori a controlli periodici** per verificare il rispetto degli standard di qualità e sicurezza.
- > Attiva canali di segnalazione anonima attraverso la piattaforma **whistleblowing**, consentendo la denuncia di eventuali comportamenti illeciti o non etici da parte dei fornitori.
- > Prevede sanzioni fino alla **risoluzione del contratto** in caso di violazione degli impegni legali.



Conformità al Codice degli Appalti e Selezione dei Fornitori

L'azienda opera in conformità al **Codice degli Appalti Pubblici** (D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito il precedente D.Lgs. 50/2016), assicurando che ogni procedura di selezione sia condotta nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione.

In particolare:

- > Le procedure di selezione dei fornitori avvengono attraverso bandi di gara e affidamenti disciplinati dal Codice degli Appalti, seguendo criteri di massima concorrenza e pubblicità per garantire pari opportunità a tutti gli operatori economici qualificati.
- > Vengono applicate modalità di aggiudicazione basate su offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) o, in casi specifici, sul criterio del minor prezzo, in conformità con quanto previsto dal Codice.
- > Garda Uno si avvale di strumenti digitali come la piattaforma di e-procurement, assicurando tracciabilità e semplificazione delle procedure di gara.
- > Sono previste verifiche sulla regolarità contributiva e fiscale dei fornitori attraverso il sistema del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) e controlli antimafia nei casi previsti dalla legge.

Attualmente, la selezione dei fornitori non è direttamente basata sul loro approccio alla sostenibilità, tuttavia, in determinati appalti, Garda Uno applica **Criteri Minimi Ambientali (CAM)**, come previsto dal Codice degli Appalti e dal Piano d'Azione per la Sostenibilità Ambientale dei Consumi nella Pubblica Amministrazione (**Green Public Procurement – GPP**).

I **CAM** rappresentano uno strumento fondamentale per l'integrazione della sostenibilità nei processi di acquisto della Pubblica Amministrazione. Questi criteri, definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), impongono l'adozione di specifiche tecniche e clausole contrattuali volte a ridurre l'impatto ambientale degli acquisti pubblici.

Garda Uno adotta i CAM in specifici appalti, in particolare nei seguenti ambiti:

- > Servizi di igiene urbana e gestione dei rifiuti, con preferenza per fornitori che impiegano mezzi a basse emissioni e materiali riciclati.
- > Servizi energetici e di efficientamento degli edifici pubblici, con l'adozione di tecnologie a elevata efficienza energetica e materiali isolanti certificati.

Nonostante l'uso dei CAM in alcuni ambiti, attualmente Garda Uno non prevede un sistema di valutazione complessivo della sostenibilità dei fornitori, ma sta valutando l'implementazione di criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei futuri processi di selezione.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

G1-3

Relativamente alle procedure predisposte da Garda Uno per prevenire, individuare e gestire asserzioni o casi di corruzione attiva e passiva (come illustrato nel precedente paragrafo G1-1), vengono messe in atto politiche e processi in linea con il proprio Modello di Organizzazione, unitamente ai processi contenuti all'interno del Codice Etico, dello **Statuto dell'Organismo di Vigilanza**, del **Piano Prevenzione della Corruzione**, e del **Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità**.

In merito alla misura in cui la formazione è impartita ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo, si veda schema di seguito riportato:

Anno 2024 - Formazione piano anticorruzione e whistleblowing				
	Funzioni a rischio	Dirigenti	CDA	Tutti i dipendenti
Totale	28	1	5	221
Modalità				
In aula	1,5 ore	1,5 ore	1,5 ore	-
Con documentazione				x
Frequenza	a seguito di aggiornamenti	a seguito di aggiornamenti	a seguito di aggiornamenti	a seguito di aggiornamenti
Temi trattati				
Piano anticorruzione	x	x	x	x
Procedura whistleblowing	x	x	x	x
Tutele dei segnalanti	x	x	x	x

Casi accertati di corruzione attiva o passiva

G1-4

Non esistono casi di accertati di corruzione attiva o passiva o condanne per Garda Uno e l'importo delle ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva è **pari a zero**.

Si segnala per trasparenza il seguente procedimento giudiziario avvenuto nel 2024 il cui esito è ancora in fase di accertamento.

Il 16 aprile 2024, la Guardia di Finanza di Brescia ha eseguito un'ispezione presso l'ufficio e l'abitazione del Direttore Tecnico Operativo del Settore Igiene Urbana di Garda Uno, nell'ambito di un'indagine su presunti reati legati all'assegnazione di appalti alla società Ecologia Soluzione Ambiente Spa. Garda Uno ha attivato misure di tutela aziendale, informando gli organi di controllo, tra cui il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza (OdV), che ha avviato un approfondimento sul Modello 231, il Codice Etico e il Piano della Prevenzione della Corruzione. In seguito, un legale specializzato ha confermato che l'indagine non giustifica una sospensione cautelare del dirigente coinvolto. L'azienda ha inoltre annunciato la ricerca di un penalista per garantire la propria tutela legale. Al momento non ci sono aggiornamenti ulteriori sull'inchiesta.

Politica e attività di lobbying

G1-5

Garda Uno svolge diverse attività di lobbying nel contesto della propria sfera professionale, dimostrando il ruolo attivo dell'azienda nel dialogo istituzionale, nella regolamentazione del settore e nella promozione di soluzioni sostenibili per il territorio.

Le attività principali includono:

- 1. Collaborazione con Utilitalia:** Garda Uno partecipa a incontri su tematiche ambientali, gestione dei rifiuti tessili e regolamentazioni ARERA. Questo consente di condividere le problematiche e cercare soluzioni comuni con altre utility operanti nei servizi pubblici.
- 2. Partecipazione a Green Alliance:** L'azienda si confronta con altre realtà del settore dell'igiene urbana attraverso questa rete di imprese pubbliche lombarde, mirata a ottimizzare la gestione ambientale e ridurre i costi per i cittadini.
- 3. Interazione con ENEA, Regione e Ministero per le CER:** Garda Uno prende parte a gruppi di lavoro su Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), promuovendo lo sviluppo e l'integrazione delle rinnovabili.
- 4. Adesione a Confservizi CISPEL Lombardia:** L'azienda è parte di questa associazione che rappresenta le aziende di pubblica utilità, favorendo lo scambio di conoscenze e il confronto su regolamenti e innovazioni nel settore idrico, ambientale ed energetico.

- 5. Partecipazione all'Osservatorio ENEA sulle CER:** Contribuisce al monitoraggio e allo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili attraverso un network di esperti e istituzioni, favorendo il dialogo tra pubblico e privato su normativa e innovazione.
- 6. Affiliazione ad ASSOMBIENTE:** L'azienda è parte dell'associazione di categoria del settore igiene urbana, ottenendo aggiornamenti normativi e supporto nella gestione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL).
- 7. Coinvolgimento nella Comunità del Garda:** Garda Uno è attivamente impegnata nella tutela e nello sviluppo sostenibile dell'area gardesana, interagendo con enti locali su tematiche ambientali, viabilità e qualità delle acque.

Contributi politici

Nessun contributo politico è stato erogato da parte di Garda Uno all'interno del periodo di rendicontazione.

Prassi di pagamento

G1-6

Gestione dei Pagamenti

Per quanto riguarda i pagamenti, Garda Uno si attiene a quanto stabilito dalla **Legge 145 del 30 dicembre 2018**, come modificata dall'**articolo 9, comma 2, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152**. In virtù del proprio status di società equiparata agli enti pubblici, la società effettua i pagamenti **entro 60 giorni dalla data di fattura**, rispettando così la normativa vigente e garantendo condizioni di pagamento certe ai propri fornitori.

Pur non disponendo ancora di una politica formale su questi temi, Garda Uno opera in modo trasparente e in linea con la regolamentazione vigente.

Non sono stati evidenziati casi di procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento nell'anno di rendicontazione per Garda Uno.

Capitolo 5

APPENDICE

Tabella IRO	pag. 92
Indice Informativo ESRS	pag. 98

Tematiche ESRS				Impact - Risk - Opportunity (IRO)		IRO Assessment				
ESRS tematici	Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	Impact Materiality (inside-out) Impatti	Financial Materiality (outside-in) Rischi - Opportunità	Tipologia	Tipo di impatto	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte Temporale	Perimetro
E1	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici		La crescita nella produzione di energia rinnovabile e l'indipendenza dalle risorse fossili può portare ad un migliore adattamento di Garda Uno ai cambiamenti climatici.		Impatto	Positivo	Potenziale	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
					Gli eventi meteorologici estremi (ad esempio grandinate, terremoti, allagamenti) possono portare a possibili danni alle infrastrutture con conseguenti costi gestionali e/o danni economici.	Rischio			Medio Termine = 3-5 anni	Azienda
		Mitigazione dei cambiamenti climatici			L'adozione di tecnologie avanzate per la riduzione delle emissioni permette una maggiore efficienza e dunque un conseguente risparmio economico.	Opportunità			Lungo Termine = > 5 anni	Azienda
					Una crescente necessità di adeguamenti normativi e costi di compliance comporta rischi gestionali legati alla necessità di mitigazione dei cambiamenti climatici.	Rischio			Medio Termine = 3-5 anni	Azienda
		Energia			La vulnerabilità dei prezzi dell'energia e dei costi di approvvigionamento comporta maggiori spese. Un incremento dei costi energetici potrebbe ridurre la redditività di Garda Uno e limitare gli investimenti in nuovi progetti di efficientamento e decarbonizzazione.	Rischio			Medio Termine = 3-5 anni	Catena del valore
				L'aumento delle emissioni di gas serra legate al consumo energetico potrebbe generare impatti negativi nel medio lungo termine. Nonostante l'impegno di Garda Uno nell'acquisto di energia da fonti rinnovabili, il consumo energetico prelevato dalla rete non verde può contribuire all'aumento delle emissioni di CO ₂ .		Impatto	Negativo	Potenziale	Lungo Termine = > 5 anni	Catena del valore
E2	Inquinamento	Inquinamento dell'acqua		Immissione nell'ambiente di scarichi idrici non conformi ai parametri autorizzati a causa di anomalie e negligenza degli operatori durante il servizio di Igiene Urbana e pulizia dei mezzi di trasporto di raccolta rifiuti.		Impatto	Negativo	Potenziale	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
				Inquinamento derivante da una non corretta gestione delle acque reflue e meteoriche nei Centri di Raccolta.		Impatto	Negativo	Effettivo	Medio Termine = 3-5 anni	Catena del valore
					Rischio di sanzioni e restrizioni per mancato rispetto della normativa ambientale.	Rischio			Medio Termine = 3-5 anni	Azienda
E3	Acque e risorse marine	Acque	Consumo idrico		Investimenti in tecnologie di monitoraggio delle perdite idriche per ridurre gli sprechi e migliorare la gestione delle reti.	Opportunità				Azienda

Tematiche ESRS				Impact - Risk - Opportunity (IRO)		IRO Assessment				
ESRS tematici	Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	Impact Materiality (inside-out) Impatti	Financial Materiality (outside-in) Rischi - Opportunità	Tipologia	Tipo di impatto	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte Temporale	Perimetro
E4	Biodiversità ed ecosistemi	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	Cambiamento di uso del suolo, cambiamento di uso dell'acqua dolce e cambiamento di uso del mare	Impatti negativi dovuti ad una non corretta gestione degli impianti idroelettrici.		Impatto	Negativo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
			Degrado del suolo	Degrado delle aree naturali e agricole. L'inquinamento, la cattiva gestione dei rifiuti e la riduzione delle superfici verdi nelle aree servite da Garda Uno possono contribuire al degrado del suolo, con ripercussioni sulla biodiversità nella zona del Parco Alto Garda Bresciano.		Impatto	Negativo	Potenziale	Medio Termine = 3-5 anni	Catena del valore
					Sanzioni ambientali e aumento dei costi per la bonifica di aree eventualmente contaminate.	Rischio			Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
		Impatti e dipendenze in termini di servizi ecosistemici		Potenziamento delle attività di raccolta differenziata, progetti di economia circolare per il recupero dei materiali e investimenti in sistemi di monitoraggio per ridurre la dispersione di inquinanti.		Impatto	Positivo	Potenziale	Lungo Termine = > 5 anni	Catena del valore
E5	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse		Eventuale sfruttamento eccessivo delle risorse idriche in assenza di una corretta gestione del tema.		Impatto	Negativo	Potenziale	Lungo Termine = > 5 anni	Azienda
		Rifiuti			Le normative nazionali ed europee sulla gestione dei rifiuti e sull'economia circolare stanno diventando sempre più stringenti. L'inosservanza di standard ambientali potrebbe portare a sanzioni e limitazioni operative.	Rischio			Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
					La perdita di quote di mercato a favore di operatori più allineati agli standard ESG o un aumento del costo del capitale in caso di mancata integrazione nei criteri di finanza sostenibile potrebbe portare ad un rischio di mercato e competitività.	Rischio			Lungo Termine = >5 anni	Azienda
S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Orario di lavoro e salari adeguati	Miglioramento della qualità del lavoro del dipendente grazie a orari di lavoro e salari adeguati.		Impatto	Positivo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
			Salute e sicurezza	Possibili infortuni causati dall'inosservanza delle norme di salute e sicurezza durante periodo lavorativo.		Impatto	Negativo	Potenziale	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
					La non conformità alle norme di sicurezza potrebbe esporre Garda Uno a sanzioni economiche, costi legali e richieste di risarcimento da parte dei dipendenti in caso di incidenti sul lavoro o malattie professionali.	Rischio			Medio Termine = 3-5 anni	Azienda
		Parità di trattamento e opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Politiche adeguate permettono una maggiore soddisfazione delle persone e un impatto positivo sulla fidelizzazione delle specifiche professionalità all'interno dell'azienda (talent retention).		Impatto	Positivo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Catena del valore
			Diversità		Danno economico legato ad una eventuale crisi reputazionale a causa di episodi discriminatori documentati legati al genere, disabilità, religione, nazionalità ed etnia.	Rischio			Breve Termine = 1-3 anni	Azienda

Tematiche ESRS				Impact - Risk - Opportunity (IRO)		IRO Assessment				
ESRS tematici	Tema	Sottotema	Sotto-sottotema	Impact Materiality (inside-out) Impatti	Financial Materiality (outside-in) Rischi - Opportunità	Tipologia	Tipo di impatto	Effettivo/ Potenziale	Orizzonte Temporale	Perimetro
S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatti legati al territorio	Le operazioni di trasporto rifiuti e igiene urbana possono influenzare negativamente la qualità della vita dei residenti, generando traffico e inquinamento acustico.		Impatto	Negativo	Effettivo	Medio Termine = 3-5 anni	Azienda
					Possibile rischio reputazionale, se l'azienda non riuscisse a gestire efficacemente le aspettative della comunità o le comunicazioni sui progetti di sostenibilità, potrebbe generare un calo della fiducia da parte dei cittadini e stakeholder locali.	Rischio				Azienda
					Opportunità di sviluppo sostenibile: Implementando progetti innovativi come le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) , Garda Uno può migliorare la sicurezza energetica locale e ridurre l'impatto ambientale con ricadute positive sulle performance finanziarie.	Opportunità				Azienda
				L'ammodernamento del parco mezzi dedicati alla raccolta e trasporto rifiuti, insieme al potenziamento dei Centri di Raccolta, riduce il rischio di accumuli di rifiuti pericolosi nelle aree urbane, migliorando le condizioni igienico-sanitarie.		Impatto	Positivo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Business Partner
				L'investimento in stazioni di ricarica per veicoli elettrici e progetti di mobilità sostenibile aiuta a ridurre l'inquinamento e il traffico, migliorando la sicurezza stradale per la comunità.		Impatto	Positivo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Salute e sicurezza	Eventuali manutenzioni o guasti nelle infrastrutture di illuminazione pubblica o gestione rifiuti possono creare situazioni di disagio e riduzione della sicurezza, se non gestiti tempestivamente.		Impatto	Negativo	Potenziale	Medio Termine = 3-5 anni	Azienda
			Sicurezza della persona	I corsi di formazione sulla sicurezza e manutenzione preventiva dei veicoli mitigano il rischio di incidenti che comporta la movimentazione dei mezzi per la raccolta rifiuti e la gestione delle infrastrutture urbane.		Impatto	Positivo	Potenziale	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
			Pratiche commerciali responsabili	Distanziamento del cittadino da tematiche di circolarità dei rifiuti: una comunicazione inefficiente sulle pratiche di raccolta differenziata potrebbe ridurre la partecipazione dei cittadini e aumentare comportamenti antiecologici.		Impatto	Negativo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
G1	Condotta delle imprese	Cultura di impresa		Miglioramento della reputazione aziendale attraverso l'adozione di regole e comportamenti che rendono i suoi processi interni più trasparenti e verificabili, soprattutto riguardo alla sostenibilità e agli effetti delle sue attività sull'ambiente e sulla società.		Impatto	Positivo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Azienda
					Rischi legati alla conformità e alla sicurezza. Errori nella gestione contrattuale nei confronti di clienti o fornitori potrebbero portare a contestazioni legali o richieste di risarcimento, con impatti negativi sulla reputazione dell'azienda	Rischio			Medio Termine = 3-5 anni	Azienda
		Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento			Riduzione di costi operativi derivante dall'osservanza di corretti protocolli di gestione, controllo e monitoraggio oltre che delle procedure interne all'organizzazione su trasparenza e qualità dei servizi.	Opportunità			Lungo Termine = > 5 anni	Azienda
		Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione	Implementazione di procedure anticorruzione e di trasparenza, con un focus sulla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione che aumentano la fiducia tra gli stakeholder.		Impatto	Positivo	Effettivo	Breve Termine = 1-3 anni	Business Partner



Indice Informativo ESRS

Categoria	Standard ESRS adottato da Garda Uno S.p.A	Descrizione sintetica	Pag.
Generale	ESRS 1 – Requisiti generali	Definisce i principi base del reporting, tra cui la doppia materialità, l'integrazione nella strategia aziendale e la responsabilità del vertice.	5
	ESRS 2 – Informazioni generali	Richiede informazioni in 4 aree: strategia, governance, impatti-rischi-opportunità (IRO), metriche e obiettivi.	8
Ambientale	E1 – Cambiamento climatico	Impatti, piani di transizione, riduzioni di emissioni, adattamento e rischi legati al clima.	38
	E2 – Inquinamento	Impatti ambientali legati all'inquinamento dell'aria, acqua e suolo.	43
	E3 – Risorse idriche e marine	Uso e gestione sostenibile dell'acqua e protezione degli ecosistemi marini.	45
	E4 – Biodiversità ed ecosistemi	Impatti su habitat naturali, specie e aree protette.	49
	E5 – Uso delle risorse e economia circolare	Uso efficiente dei materiali e strategie di circolarità.	50
Sociale	S1 – Condizioni di lavoro	Diritti, salute e sicurezza, pari opportunità, formazione.	58
	S3 – Comunità interessate	Impatti sulle comunità locali e stakeholder territoriali.	75
	S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Impatti, sicurezza e inclusione relativa a consumatori, clienti e utilizzatori finali	77
Governance	G1 – Condotta aziendale	Etica, lotta alla corruzione, fiscalità responsabile, integrità dei processi decisionali.	80



Credits

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato redatto a cura di:

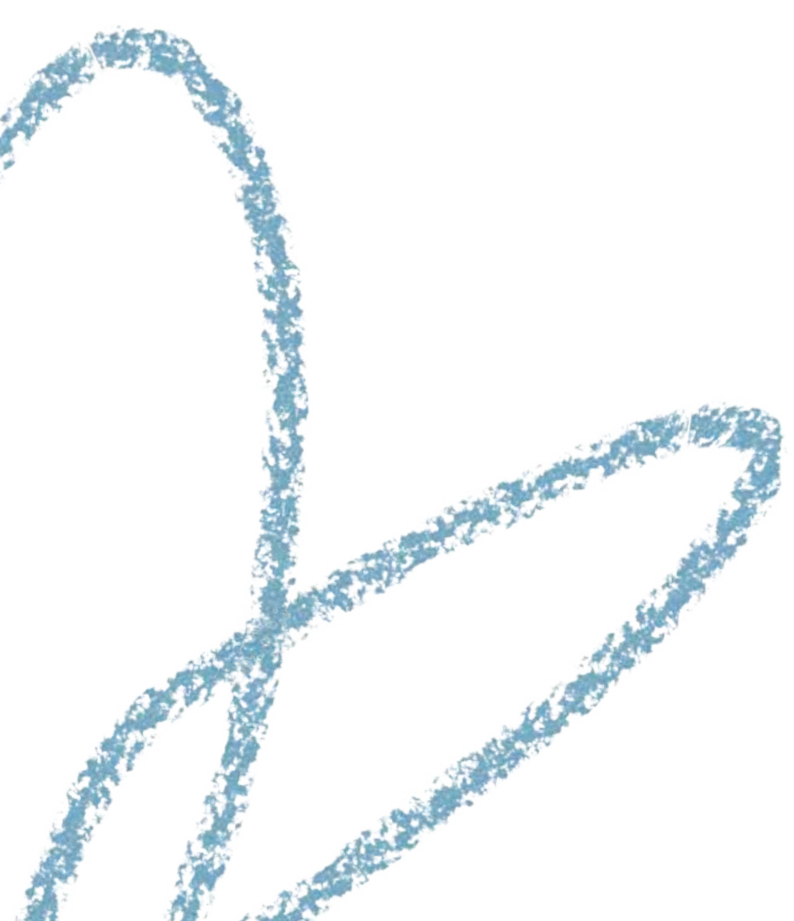
Pietro Lazzarini
Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (CFO), Direttore del Personale

Stefania Bellini
Segreteria Generale e Comunicazione

Consulenza sviluppo sostenibile
Studio ARB S.B.R.L.

Progetto creativo, grafico, d'impaginazione e stampa
Agenzia Perdonà Srl - Brands Speak Human

Un caro ringraziamento a tutti i colleghi facenti parte del gruppo di sostenibilità e ai collaboratori, per il loro impegno e il contributo di informazioni, dati, idee.





GARDA UNO S.p.A.

Via Italo Barbieri, 20
25080 Padenghe sul Garda (BS)

Tel. 030 9995401 - Fax 030 9995420
Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983

www.gardauno.it